

SCHEDA OBIETTIVO PER DIRIGENTE – Unione Terre d’Argine

SCHEDA 1

Dirigente:	FRANCESCO SCARINGELLA
Obiettivo	<b>1) MACRO PROGETTO 1: PATTO PER LA SCUOLA</b>
Descrizione:	<p><b>Finalità:</b> <i>Garantire il sostegno e la qualificazione al sistema scolastico dell’Unione Terre d’Argine attraverso il percorso partecipato di rinnovo, la riorganizzazione, la piena attuazione ed il monitoraggio continuo di quanto delineato nel PATTO PER LA SCUOLA (intesa intercomunale tra Unione Terre d’Argine, USP e Istituzioni Scolastiche) vigente e rinnovato per gli anni 2014-2017</i></p> <p><b>Descrizione:</b>          Nel 2013 l’obiettivo principale è completare un percorso partecipato (da tutti i soggetti firmatari) di rinnovo e di riorganizzazione del Patto per la Scuola, che tenga conto dell’effettivo contesto organizzativo del sistema scolastico e dei vincoli normativi e di bilancio, nonché di ipotesi e proiezioni di medio-breve periodo (2014-2017). Il Nuovo Accordo di Programma (Patto per la Scuola), che dovrà essere approvato dal Consiglio dell’Unione entro la fine del 2013, punterà tra l’altro alla riorganizzazione ed alla semplificazione degli organismi e dei livelli di rappresentanza, di progettazione e di decisione tra Ente Locale, Istituzioni Scolastiche, famiglie.          Tra i numerosi obiettivi esplicitati all’interno del Patto vigente e nel nuovo Patto, si darà particolare rilevanza a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i servizi per l’integrazione degli alunni/e in situazione di handicap e per contrastare le difficoltà di apprendimento (DSA);</li> <li>- i servizi per la sicurezza, la funzionalità e la qualificazione delle strutture scolastiche e i principali progetti di edilizia scolastica, di manutenzione e adeguamento;</li> <li>- la promozione dell’agio nella scuola e le politiche di inclusione: prevenzione e contrasto del disagio da relazione e del bullismo; progetti per l’integrazione della popolazione nomade; azione di contrasto all’evasione, alla dispersione scolastica e prevenzione del disagio; progetti di sostegno alla funzione genitoriale; il raccordo tra progetti di inclusione scolastici ed extrascolastici; gli interventi a sostegno di docenti, allievi e genitori in conseguenza degli eventi sismici che nel maggio 2012 hanno pesantemente colpito le popolazioni del territorio;</li> <li>- l’educazione interculturale e integrazione dei ragazzi/e stranieri: progetti di accoglienza; corsi di <i>full immersion</i> e di alfabetizzazione; classi di accoglienza; percorsi di mediazione culturale; laboratori interculturali; Centro Unico di Iscrizione (a Carpi) per gli alunni neoarrivati;</li> <li>- l’arricchimento dell’Offerta Formativa e sostegno all’eccellenza; la valorizzazione del merito; la qualificazione delle specificità territoriali: nuove tecnologie, lingue straniere; educazione musicale, teatrale e alla relazione; educazione artistica; educazione motoria; educazione alla salute;</li> <li>- la ricerca congiunta dei finanziamenti in sede locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitaria per sostenere il sistema scolastico territoriale;</li> <li>- l’attivazione del progetto già condiviso di riorganizzazione dell’offerta formativa, basato sul disegno pluriennale di costituzione di equilibrati Istituti Comprensivi sull’intero territorio dell’Unione Terre d’Argine e con particolare riferimento al territorio di Carpi.</li> </ul>
Riferimenti	<b>02-02 ISTRUZIONE</b>

RPP	1) MACRO PROGETTO 1: PATTO PER LA SCUOLA	
Complessità	(a cura del Dirigente - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>1 MASSIMA</b>	
Vincoli e condizioni di realizzazione	- disponibilità di risorse sufficienti nel piano annuale degli investimenti, a fronte delle esigenze prioritarie programmate; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola; - eventuale possibilità di potere utilizzare, a favore dei progetti del Patto per la Scuola, le donazioni percepite in favore del sistema educativo e scolastico dell'Unione Terre d'Argine, fortemente colpito dal sisma del maggio 2012	
Assessore	GIUSEPPE SCHENA	
Priorità	(a cura dell'Assessore - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>1 MASSIMA</b>	
Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)		
Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
1) Percorso partecipato (da tutti i soggetti firmatari) di rinnovo e di riorganizzazione del Patto per la Scuola (2014-2017)	<p>a) definizione e attuazione incontri <b>(almeno 4 di coordinamento con i dirigenti scolastici delle scuole firmatarie ed uno con tutte le rappresentanze interessate per ogni area dell'Intesa)</b>, con riferimento al rinnovo del Patto per la Scuola e alla specifica realizzazione del programma e delle decisioni/progetti;</p> <p>b) definizione condivisa del Nuovo Accordo di programma – Patto per la Scuola (2014-2017) entro dicembre 2013;</p> <p>c) Riorganizzazione e semplificazione degli organismi e dei livelli di rappresentanza, di progettazione e di decisione tra Ente Locale, Istituzioni Scolastiche, famiglie, entro dicembre 2013</p>	<p><b>100%</b></p> <p><b>a)</b> Si sono svolti 6 incontri (aprile, giugno, luglio, settembre, ottobre 2013) con i dirigenti scolastici delle scuole di infanzia, primarie e secondarie per la ridefinizione e stesura del nuovo Patto per la Scuola. Sono stati svolti inoltre numerosi incontri tematici con tutte le rappresentanze interessate sulle seguenti aree oggetto dell'intesa: 1. l'accesso ai servizi educativi e scolastici (art. 5); 2. i servizi alle Scuole per il diritto allo studio e gli altri servizi alle Scuole da parte dell'Ente Locale (art. 6); 3. i servizi per l'integrazione degli alunni/e con disabilità e per contrastare le difficoltà di apprendimento (DSA) (art. 7); 4. la promozione dell'agio e le politiche di inclusione (art. 9); 5. l'educazione interculturale e integrazione dei ragazzi/e stranieri (art. 10); 6. le azioni per la continuità educativa e didattica e le politiche per l'orientamento e per l'assolvimento dell'obbligo (16 anni) (art. 13); 7. le relazioni intersettoriali ed interistituzionali per sostanziare tutti gli obiettivi del Patto (art. 15).</p> <p><b>b)</b> Il Consiglio dell'Unione ha approvato il nuovo Patto per la Scuola 2013-2017 nella seduta del 26 Novembre 2013. Si veda il testo aggiornato dell'Intesa e tutti gli allegati sul sito <a href="http://www.terredargine.it/istruzione/patto_per_la_scuola">www.terredargine.it / istruzione / patto per la scuola</a>.</p> <p><b>c)</b> In particolare, nel nuovo Patto per la Scuola 2013-2017 si è provveduto, all'art. 3, alla prevista riorganizzazione e semplificazione degli organismi e dei livelli di rappresentanza, di progettazione e di decisione tra Ente Locale, Istituzioni Scolastiche, e famiglie.</p>
2) Assicurazione, per quanto di competenza, dei servizi per la sicurezza, la funzionalità e la qualificazione delle strutture scolastiche e i progetti di edilizia scolastica, anche a seguito degli eventi sismici di maggio 2012 e gli interventi di:	<p>a) contributo al reperimento di risorse esterne per assicurare la sicurezza, messa a norma, funzionalità e qualificazione delle strutture scolastiche dell'Unione Terre d'Argine, anche per completare gli interventi di manutenzione, adeguamento e miglioramento dopo il sisma del 2012, con particolare riferimento a canali diversi da</p>	<p><b>100%</b></p> <p><b>a)-b)-c)</b> Sono stati numerosi gli interventi di manutenzione straordinaria, messa a norma, ristrutturazione e nuova costruzione nelle scuole dell'Unione in tutto il 2014. In totale ne erano stati programmati 2 a Campogalliano, 19 a Carpi, 4 a Novi di Modena e 2 a Soliera. Le risorse destinate a questo fine sono state per 2,2 milioni di euro a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, per 6,7 milioni dell'Unione delle Terre d'Argine, per 185 mila euro di Provincia e Regione,</p>

<p>- ricerca risorse, programmazione e monitoraggio piano investimenti per le scuole;</p> <p>- ricerca risorse, programmazione e monitoraggio piano di adeguamento sicurezza delle scuole (cfr. DVR);</p> <p>- co-finanziamento servizio di prevenzione e protezione comune a tutte le scuole dell'Unione</p>	<p>Protezione Civile e Regione Emilia-Romagna</p> <p>b) realizzazione almeno 80% degli interventi programmati nel piano degli investimenti per le scuole;</p> <p>c) realizzazione almeno 80% delle azioni del piano di adeguamento per l'anno 2011 e del 40% del piano triennale;</p> <p>d) sostegno pari al 50% di finanziamento del costo del servizio di prevenzione e protezione degli Istituti Statali del Patto</p>	<p>per 4,3 milioni infine della Regione/Protezione Civile. Rispetto al piano di massima è stato concluso oltre l'80% degli interventi previsti nel piano di investimento (spendendo oltre il 90% delle risorse disponibili), mentre le proroghe (alcune per pochi mesi) hanno riguardato esclusivamente interventi residuali o finanziati da soggetti esterni che ne hanno causato/autorizzato lo slittamento riguardo alla prima previsione.</p> <p>Oltre il 90% delle azioni del piano di adeguamento rispetto a messa a norma e sicurezza per l'anno 2013 sono state concluse.</p> <p>Questo l'elenco preciso dei cantieri:  <b>1) CANTIERI CONCLUSI ENTRO IL 2014</b>  1.1.) CAMPOGALLIANO  - Scuola Secondaria di primo grado San Giovanni Bosco: Installazione di impianto fotovoltaico, rimozione amianto dal tetto della palestra, sostituzione recinzione danneggiata, riparazione centrale termica;  1.2.) CARPI  - Centro bambini genitori Scubidù: Manutenzione straordinaria e lavori interni per la nuova sede, area esterna;  - Nido di Infanzia Scarabocchio: limitazione del disagio acustico, contrasto a umidità;  - Polo per l'infanzia Melarancia/Bollitora: Intervento post sisma: rifacimento bagni, impianti idrici ed area esterna;  - Scuola di Infanzia Albertario: Parziale sostituzione pavimentazione interna;  - Scuola di infanzia Arca di Noè: Intervento post sisma: rifacimento impianto di riscaldamento;  - Scuola di infanzia Pegaso: Intervento post sisma: rifacimento Impianto di riscaldamento;  - Scuola di infanzia Girasoli (via Tonelli): Intervento post sisma: lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria;  - Scuola infanzia Cibeno: Asfalto esterno;  - Scuola Primaria Don Milani: Asfalto esterno;  - Scuola Primaria Fanti: Trasferimento impianti elettrici e di rete - Creazione nuove aule da ambienti ex segreteria 4° Circolo - creazione aula e servizio igienico per H;  - Scuola Primaria Giotto: Intervento post sisma: rifacimento Impianto di riscaldamento;  - Scuola primaria Martiri della Liberta di Budrione: Rimozione amianto, manutenzione a seguito del sisma, miglioramento sismico  - Scuola Primaria L. Da Vinci: Area esterna.  - Scuola Primaria Pertini: Tinteggi e intervento su aule per alunni disabili;  - Scuola Secondaria di primo grado Cibeno: Costruzione Nuova scuola di primo grado;  - Scuola Secondaria di primo grado A. Pio sede: Miglioramento sismico lavori nella zona Nord;  1.3.) NOVI DI MODENA  - Nido di infanzia E. Mattei: Ristrutturazione completa, manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione a servizio per l'infanzia - struttura interna e struttura esterna luglio 2013-dicembre 2014 (primo stralcio finanziato 2013);  - Scuola Materna Sorelle Agazzi Novi: Rimozione della copertura contenente cemento amianto e realizzazione impianto fotovoltaico;  - Scuola Primaria A. Frank – Novi: Ampliamento EST (Edifici Scolastici Temporanei) costruiti a seguito del sisma del 2012;</p>
---	---	--

		<p>- Scuola Primaria C. Battisti – Rovereto: Ampliamento EST (Edifici Scolastici Temporanei) costruiti a seguito del sisma del 2012;</p> <p>1.4.) SOLIERA</p> <p>- Scuola Primaria C Battisti – Sozzigalli: Ampliamento EST (Edifici Scolastici Temporanei) costruiti a seguito del sisma del 2012;</p> <p><b>2) CANTIERI PROROGATI E/O RIMANDATI AL 2014</b></p> <p>2.1.) CAMPOGALLIANO</p> <p>- Scuola Primaria G. Marconi: Adeguamento prevenzione incendi;</p> <p>2.2.) CARPI</p> <p>- Scuola di infanzia di via Marchiona: Manutenzione a seguito del sisma;</p> <p>- Polo per l’infanzia Orso Biondo/Chiocciolo: Cambio infissi, ritinteggiatura e area esterna;</p> <p>- Scuola Primaria Anna Frank: Rifacimento muretto sotto il tetto;</p> <p>2.3.) SOLIERA</p> <p>- Palestra degli Edifici Scolastici Temporanei: Nuova Palestra di via Nassirya;</p> <p><b>d)</b> Con determinazione n. 712 dell’ottobre 2013 dal titolo “Impegno di spesa di Euro 6.411,60 per l'erogazione di un contributo alle Istituzioni scolastiche per l'assegnazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'anno scolastico 2013/2014” si è provveduto ad adempiere al sostegno pari al 50% del finanziamento del costo del servizio di prevenzione e protezione degli Istituti Statali, come previsto dal Patto per la Scuola.</p>
<p>3) Realizzazione dei servizi messi in campo dall’Ente Locale per contrastare le difficoltà di apprendimento DSA: sostegno ai progetti scolastici e progetto extrascolastico attraverso la convenzione con Effatà onlus</p>	<p>a) mantenimento del numero di bambini e ragazzi presi in carico rispetto al precedente anno scolastico (<b>= 100 bambini/ragazzi in media anno accolti</b>);</p> <p>b) consolidamento del servizio extrascolastico ai territori di Campogalliano e Soliera</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) – b)</b></p> <p>Nell’anno scolastico 2012-2013 hanno frequentato il Centro Hip Hop Up-prendo di Carpi (gestito da Effatà onlus, in base alla vigente convenzione triennale) circa 105 ragazzi delle scuole primarie e secondarie dell’Unione, seguiti da 11 educatori.</p> <p>Nei comuni di Soliera e Campogalliano sono stati 22 i ragazzi delle scuole primarie e secondarie che hanno frequentato il Centro.</p> <p>Nell’ambito del progetto si sono svolti, in continuità con l’anno precedente, incontri con i docenti, la NPI e le famiglie.</p> <p>Il centro UP-PRENDO di Carpi accoglie nell’anno scolastico 2013-2014 n. 30 ragazzi frequentanti le scuole primarie, n. 59 delle scuole secondarie di 1° grado di Carpi e n. 12 delle scuole superiori.</p> <p>Nei comuni di Soliera e Campogalliano frequentano il doposcuola specifico per DSA n. 28 ragazzi delle scuole primarie e secondarie.</p> <p>Nell’ambito del progetto si sono svolti, in continuità con gli anni precedenti, incontri con i docenti, la NPI e le famiglie. Gli educatori impegnati nel lavoro con i ragazzi sono 11. Il progetto è stato consolidato grazie alla programmazione dei Piani Sociali di Zona ed alle specifiche risorse stanziare anche per l’anno scolastico in corso.</p> <p>Paragone dei ragazzi seguiti iscritti al servizio nei diversi anni scolastici:</p> <p>a) Carpi (Novi unico centro UP.prendo) 2011-12: 88 ragazzi</p> <p>Carpi (Novi) 2012-13: 105 ragazzi</p> <p>Carpi (Novi) 2013-14: 101 ragazzi</p>

		b) Centro di Campogalliano e Centro di Soliera 2011-12: 22 ragazzi Centro di Campogalliano e Centro di Soliera 2012-13: 22 ragazzi Centro di Campogalliano e Centro di Soliera 2013-14: 28 ragazzi
4) Promozione dell'agio e le politiche di inclusione nella scuola: realizzazione dei progetti rivolti a docenti, ragazzi e genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione	a) realizzazione di tutte le azioni previste nei progetti rivolti alle scuole primarie e secondarie, con specifica attenzione anche ai necessari interventi di prevenzione e contrasto al disagio per le criticità psicologiche, relazionali, sociali emerse a seguito del sisma di maggio 2012; b) partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'argine, con particolare riferimento alle aree più colpite dal sisma; c) coinvolgimento di almeno 40 docenti; d) coinvolgimento di almeno 500 studenti; e) coinvolgimento di almeno 150 genitori; f) presentazione di un ulteriore specifico progetto nell'ambito del Bando FSE della Regione Emilia Romagna a supporto delle persone, delle imprese e le comunità colpite dal sisma del maggio 2012	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) – b) – c) – d) – e) – f)</b></p> <p>Il progetto di prevenzione del disagio nelle scuole secondarie di primo grado (recentemente esteso anche all'ultimo anno delle scuole primarie), nel periodo gennaio- giugno 2013 si sono realizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n° 11 laboratori di educazione socio-affettiva da 18 ore nelle classi 5° delle scuole primarie (con oltre 250 alunni);</li> <li>- n° 20 laboratori di 18 ore nelle classi delle scuole secondarie di 1° grado (alla presenza di più di 500 allievi);</li> <li>- il percorso di formazione tra pari "Operatore Amico" a cui hanno partecipato 12 classi delle scuole Sacro Cuore e Alberto Pio per un n° complessivo di 22 alunni;</li> <li>- il percorso di formazione con docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado sul tema "La gestione della disciplina, la definizione delle regole e del conflitto in classe" a cui hanno partecipato 33 docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado dell'Unione Terre d'Argine. Il corso prevedeva una durata di 24 ore, con frequenza settimanale.</li> </ul> <p>Si è inoltre condotto il progetto "Ponte" per gli alunni pluriripetenti delle classi 3° delle secondarie di primo grado in collaborazione con l'istituto "Valluari" di Carpi: hanno partecipato al percorso 24 alunni che da febbraio a maggio hanno frequentato per 2 ore a settimana i laboratori professionali dell'Istituto e sono stati seguiti in piccoli gruppi con azioni di supporto didattico (circa 290 ore). Oltre una decina sono stati i docenti coinvolti nei percorsi personalizzati degli alunni.</p> <p>Si è proseguito il progetto "Mentoring" per 12 alunni a rischio di dispersione scolastica e in situazione di disagio che sono stati seguiti da un educatore con azioni di supporto didattico ed educativo individualizzato (circa 740 ore). Sono stati una quindicina i docenti coinvolti nei percorsi degli alunni, oltre alle rispettive famiglie.</p> <p>Si è inoltre dato luogo alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione di due progetti nell'ambito del FSE a supporto delle persone, delle imprese e delle comunità colpite dal sisma, che sono stati parzialmente approvati;</li> <li>- Presentazione del nuovo progetto alla FCR per il prossimo anno scolastico (2013-4) che è stato approvato;</li> <li>- Incontri periodici con i docenti delle scuole sec. di 1° grado (circa 60) e con i Consigli di classe e di Istituto (oltre 300 genitori) coinvolti nelle varie azioni dei citati progetti.</li> </ul> <p>Nel periodo settembre-dicembre 2013, anche grazie al contributo del FSE per le zone colpite dal sisma del 2012, è stato possibile attivare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n° 27 laboratori di 20 ore nelle classi delle scuole secondarie di 1° grado (con la presenza di oltre 670 di allievi);</li> <li>- avviare la selezione dei ragazzi che parteciperanno ai <i>training</i> del percorso di educazione tra pari "Operatore</li> </ul>

		<p>Amico". In quest'anno scolastico verranno realizzati 5 percorsi formativi (avvio a gennaio 2014) che coinvolgeranno alunni delle scuole secondarie di 1° grado di Novi, Rovereto, Soliera, e per Carpi delle Scuole di Cibeno, A. Pio e Fassi per un numero complessivo di circa 100 alunni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il percorso con docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado sul tema "La gestione della disciplina, la definizione delle regole e del conflitto in classe" a cui hanno aderito 35 docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado dell'Unione Terre d'Argine. Il corso prevedeva una durata di 24 ore, con frequenza settimanale.</li> <li>- sono state inoltre raccolte le richieste per l'attivazione di n° 16 laboratori di educazione socio-affettiva delle classi 5° delle scuole primarie che coinvolgeranno circa 370 alunni.</li> <li>- a Novi e a Rovereto si sono attivati n° 2 percorsi di supporto didattico in piccolo gruppo (progetto <i>mentoring</i>) che coinvolgono n° 11 alunni a rischio di dispersione scolastica che 3 volte alla settimana per 4 ore usufruiscono del supporto di un educatore esperto per azioni di recupero e di rimotivazione allo studio (totale 80 ore a gruppo).</li> <li>- si sono svolti gli incontri con i consigli di classe delle scuole di Cibeno e A. Pio (oltre 150 genitori) in cui si attiveranno da gennaio 2014 n. 2 percorsi di supporto didattico che coinvolgeranno 10 alunni per delineare gli obiettivi e la programmazione del lavoro. Ogni gruppo usufruirà di 80 ore di supporto didattico con la collaborazione di un educatore.</li> <li>- 7 alunni (2 delle Scuole Fassi e 5 delle Alberto Pio) sono seguiti da un educatore per progetti individualizzati di inclusione sociale, che svolge azioni di sostegno didattico a piccolo gruppo. Alcuni alunni sono stati inseriti in continuità con i progetti individualizzati avviati negli anni precedenti.</li> <li>- sono state raccolte le richieste da parte delle scuole per l'inserimento di n. 30 alunni delle classi terze delle scuole secondarie di 1° grado, con particolari difficoltà scolastiche, in collaborazione con il Vallauri di Carpi (progetto "Ponte"): saranno attivati 4 laboratori (2 di meccanica, 1 di elettrotecnica e 1 di moda). Ogni laboratorio prevederà 30 ore di esperienza pratica e 10 ore di rielaborazione del percorso e rimotivazione. Sono stati infine programmati incontri periodici con i docenti con funzione strumentale per il disagio delle scuole secondarie di 1° grado e primarie (circa 15) per la presentazione e il monitoraggio delle azioni. Si sono incontrati anche i consigli di classe e i <i>team</i> docenti coinvolti nei laboratori di educazione socio-affettiva e nei progetti di <i>mentoring</i>.</li> </ul> <p>Al progetto partecipano tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine</p>
<p>5) Politiche interculturali: realizzazione del progetto integrato volto a favorire l'accoglienza degli alunni stranieri, l'apprendimento della lingua italiana, la valorizzazione delle culture e l'educazione interculturale</p>	<p>a) realizzazione tutte le azioni previste nel progetto intercultura;  b) partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine;  c) applicazione del Protocollo per la mediazione interculturale, allegato al Patto per la Scuola. Sperimentazione di un innovativo modello di gestione del servizio di mediazione linguistico-culturale mediante un'assegnazione a</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a)</b> consolidamento e conferma delle azioni previste dal progetto Intercultura (concluse nell'anno scolastico 2012-3 e attivate per l'anno scolastico 2013-4): centro unico di iscrizione per il territorio di Carpi; corsi di <i>full immersion</i> e alfabetizzazione (tutta l'Unione); classi di accoglienza (Carpi e Novi di Modena); corsi di insegnamento italiano L2 (tutta l'Unione); mediazione linguistica-culturale (tutta l'Unione);  <b>b)</b> Tutti gli istituti dell'Unione Terre d'Argine hanno partecipato e partecipano tutt'ora al progetto;  <b>c)</b> Il servizio di Mediazione Linguistico Culturale nelle</p>

	<p>soggetti del Terzo Settore (aprile 2013) in collaborazione con i servizi sociali dell'Unione Terre d'Argine;</p> <p>d) ampliamento del progetto "Classi di accoglienza" sui territori di Carpi e di Novi di Modena (= maggior numero di alunni coinvolti nel 2013 rispetto al 2012 <b>che in media erano tra le 25 e le 30 unità</b>);</p> <p>e) presentazione di un ulteriore specifico progetto nell'ambito del Bando FSE della Regione Emilia Romagna a supporto delle persone, delle imprese e le comunità colpite dal sisma del maggio 2012</p>	<p>scuole di ogni ordine e grado è affidato da aprile 2013 al Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena, in particolare alla coop. "Caleidos" di Modena, grazie all'appalto a titolarità dei Servizi Sociali dell'Unione Terre d'Argine. Tale azione ha consentito un ampliamento dell'offerta delle lingue disponibili per la mediazione da settembre 2013. Nel periodo gennaio-giugno 2013 il servizio di mediazione linguistico culturale è stato garantito su tutto il territorio con 207 ore di mediazione linguistico-culturale (di cui 135 in lingua Hindi e Urdu, 42 in lingua cinese, 30 in lingua araba. Da settembre a dicembre 2013, sono state offerte in totale 388 ore di cui 201 di lingua cinese, 162 di lingua urdu, 25 di lingua araba;</p> <p><b>d)</b> Maggiori opportunità offerta ai ragazzi neoarrivati in fascia adolescenziale poiché è stato attivato nell'anno scolastico 2012-3 un ulteriore percorso all'interno delle "classi di accoglienza" già sperimentate nel periodo precedente per 43 alunni (+ 10 alunni rispetto all'anno scolastico precedente). Il Centro unico di iscrizione per alunni neoarrivati per il territorio di Carpi nel periodo settembre-dicembre 2013 ha sperimentato un ampliamento dell'apertura dello sportello che ha accolto alunni neoarrivati nelle seguenti date: 3 e 19 ottobre 2013, 7 e 23 novembre 2013 dalle 9 alle 11. Gli alunni arrivati in tali date sono stati 28.</p> <p>I corsi di <i>full immersion</i> hanno coinvolto 37 alunni nel territorio di Carpi, 6 a Novi di Modena, nessun alunno a Soliera e Campogalliano;</p> <p>Da ottobre 2013 sono stati attivati in tutte le scuole dell'Unione Terre d'Argine corsi di italiano L2 a favore di 552 alunni di livello principiante e a1-a2 (come da quadro europeo di riferimento) e 280 alunni di livello b1-b2;</p> <p>Da lunedì 23 settembre a venerdì 29 novembre 2013 si è svolto il progetto "classi di accoglienza" per il territorio di Carpi in favore di 21 alunni in età adolescenziale neoarrivati</p> <p><b>e)</b> In primavera si è presentato un progetto nell'ambito del FSE a supporto delle persone, delle imprese e delle comunità colpite dal sisma che tuttavia non è stato approvato nella sezione riguardante le politiche interculturali. Si è effettuata la presentazione del progetto alla FCR per l'anno scolastico in corso (2013-4). L'iniziativa è stata approvata con un contributo pari a 100.000,00 euro.</p>
<p>6) Arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza; la valorizzazione del merito: realizzazione e sostegno alla realizzazione di progetti di qualificazione ad esempio centrati su nuove tecnologie, lingue straniere; educazione musicale, teatrale e alla relazione; educazione artistica; educazione motoria; educazione alla salute; etc</p>	<p>a) attività di <i>fund raising</i> coerente a supporto del sistema scolastico territoriale – resoconto annuale delle progettualità (<b>almeno due nuovi progetti</b>)</p>	<p><b>100%</b></p> <p>Sono stati presentati dall'Ente FormModena in collaborazione con il Settore Istruzione dell'Unione quattro progetti integrati per Unione Terre d'Argine, Unione Area Nord e Distretto di Modena:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Progetti di contrasto alla dispersione e di orientamento a supporto della permanenza nel sistema educativo degli studenti della scuola secondaria di I grado;</li> <li>2) Azioni integrate di contrasto al disagio a seguito del sisma e promozione dell'agio nelle scuole secondarie di primo grado</li> <li>3) Star bene a scuola: "rotatorie e passerelle" tra scuole secondarie di secondo grado</li> <li>4) Passaggio in Europa: esperienza di stage all'estero per studenti delle Scuole superiori.</li> </ol> <p>Si è inoltre attivata l'analisi per pervenire nel giro di alcuni anni al cablaggio strutturato di tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine.</p>

<p>7) Progettazione integrata e condivisa (come Patto per la Scuola) per l'ottenimento e la massimizzazione di risorse a favore del sistema scolastico dell'Unione Terre d'Argine</p>	<p>a) approvazione di specifici progetti a favore del Patto per la Scuole per almeno 120.000,00 euro su base annua 2013</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p>Approvazione del progetto di promozione dell'agio a scuola e fronteggiamento del disagio scolastico e relazionale (rivolto a bambini/ragazzi dell'ultimo anno scuola di infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado dell'Unione) per un importo di 50.000,00 euro e del progetto di intercultura (rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione) per 100.000,00 euro da parte della FCR di Carpi. Per ognuno dei due progetti si prevede un co-finanziamento a carico del bilancio dell'Unione Terre d'Argine pari a 40.000,00 euro per ogni intervento.</p> <p>I quattro progetti presentati nell'ambito del Bando FSE della Regione Emilia Romagna a supporto delle persone, delle imprese e le comunità colpite dal sisma del maggio 2012 sono stati tutti parzialmente approvati. In particolare, la quota per l'Unione Terre d'Argine direttamente utilizzabile per realizzazione delle azioni nelle scuole (si escludono i costi di gestione, di amministrazione e progettazione) sono stati:</p> <p>1) Progetti di contrasto alla dispersione e di orientamento a supporto della permanenza nel sistema educativo degli studenti della scuola secondaria di I grado: Attività approvate = azioni di recupero, rimotivazione e orientamento per scongiurare il <i>dropping out</i> di alunni pluri-ripetenti (5 laboratori da 40 ore) = 7.000,00 euro;</p> <p>2) Azioni integrate di contrasto al disagio a seguito del sisma e promozione dell'agio nelle scuole secondarie di primo grado: Attività approvate: Laboratori educazione socio-affettiva (22 laboratori da 10 ore); <i>Peer education</i> (5 percorsi da 16 ore); Attività di <i>mentoring</i> per alunni a forte rischio di abbandono (4 percorsi da 80 ore); Compiti insieme (20 percorsi da 40 ore) = 50.000,00 euro complessivi;</p> <p>3) Star bene a scuola: "rotatorie e passerelle" tra scuole Attività approvate: Laboratori di area professionale per scuole secondarie di secondo grado (6 laboratori di 30 ore); <i>Counselling</i> individuale (8 consulenze da 10 ore) = 9.000,00 euro</p> <p>4) Passaggio in Europa: esperienza di stage all'estero per studenti delle Scuole superiori. Attività approvate: 150 stage all'estero di 3 settimane per le Scuole Superiori dell'Unione Terre d'Argine.</p>



SCHEDA 2

Dirigente:	FRANCESCO SCARINGELLA
Obiettivo	<b>2) MACRO PROGETTO 2: SERVIZI E FUNZIONI DEL SETTORE ISTRUZIONE</b>
Descrizione:	<p><b>Finalità:</b> <i>Garantire la tenuta (contenendo la spesa rispetto alle compatibilità normative e di bilancio), riorganizzare e consolidare i SERVIZI E LE FUNZIONI GENERALI DEL SETTORE ISTRUZIONE al fine di mantenere e monitorare la qualità organizzativa interna e la soddisfazione dei clienti per i servizi erogati, con specifici interventi sulle tre aree organizzative: a) area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; b) area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione; c) area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, la qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola</i></p> <p><b>Descrizione:</b>  <i>Principali obiettivi 2013: FUNZIONI GENERALI SETTORE ISTRUZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento progetto organizzativo degli Uffici centrali e territoriali del Settore e relativo rafforzamento, compatibilmente con i vincoli normativi e di bilancio relativi il personale dell'Ente, sulla base del fabbisogno evidenziato nell'analisi del 9 febbraio 2013 Prot. 4788/2013;</li> <li>- Attivazione di specifici "progetti di produttività", di percorsi di valutazione e premialità per il personale del Settore Istruzione, compatibilmente con i vincoli normativi e di bilancio relativi il personale dell'Ente, e sulla base di quanto argomentato nell'analisi del 9 febbraio 2013 Prot. 4788/2013;</li> <li>- Consolidamento del percorso di integrazione organizzativa tra le aree in cui si articola e differenzia il Settore Istruzione dell'Unione e tra Uffici Centrali ed Uffici Territoriali;</li> <li>- Analisi e ri-definizione organizzativa di dotazioni, funzioni ed attività in particolare degli Uffici Territoriali dei 4 Comuni;</li> <li>- Piano di formazione pluriennale Uffici Centrali e Territoriali del Settore Istruzione, compatibilmente con le normative vigenti (tra gli argomenti più importanti: le nuove norme generali sulla fiscalità; le nuove norme su trasparenza, forniture di beni e servizi e gli adempimenti amministrativi negli enti locali; la formazione normata sulla sicurezza, la valutazione della qualità dei servizi offerti e la soddisfazione degli utenti, gli aggiornamenti su modalità e procedure di controllo appalti ed altre competenze necessarie per realizzare gli obiettivi della presente RPP);</li> <li>- Realizzazione del progetto "Qualità organizzativa e qualità dei servizi" del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine per l'anno 2013, con specifica attuazione di una aggiornata rilevazione di <i>customer satisfaction</i> per uno dei servizi offerti dal Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine;</li> <li>- Consolidamento e sviluppo dell'ufficio interno al Settore, dotato di competenze differenziate e multidisciplinari, dedicato a coordinare il controllo su tutti gli appalti e gli affidamenti esterni dei servizi educativi e scolastici, anche a mezzo dei soggetti tecnici esterni già previsti per l'obiettivo, nonché ad implementare eventuali azioni preventive, correttive e sanzionatorie in caso di non conformità riscontrate;</li> </ul> <p><i>Principali obiettivi 2013: dell'AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI AUSILIARI AGLI UTENTI ED ALLE SCUOLE, QUALITÀ DEI SERVIZI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzamento e consolidamento dell'Area organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole in grado di gestire i cambiamenti e la</li> </ul>

riorganizzazione attuata a seguito delle cessazioni di personale degli anni 2011, 2012 e 2013, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio, nonché delle necessità funzionali a rispondere in modo efficace a competenze ed obiettivi assegnati al Settore;

- Miglioramento e standardizzazione delle procedure interne al settore, specie per l'accesso ai servizi ausiliari ed alle scuole con modalità sempre più omogenee sui 4 Comuni dell'Unione e tra Uffici centrali e territoriali;

- Riorganizzazione dell'offerta dei servizi di cucina/refezione e di pulizia in favore del sistema educativo e scolastico dell'Unione Terre d'Argine, con particolare riferimento a verificare l'ulteriore aggregazione di alcuni punti di erogazione dei servizi, specie nel territorio di Carpi;

- Collaborazione con gli Uffici Tecnici al reperimento di fondi dedicati da soggetti esterni, vista anche l'approvazione del bilancio 2013 nella tarda primavera, alla programmazione e gestione del Piano Investimenti relativo alle strutture scolastiche ed alla pianificazione degli interventi sull'edilizia scolastica, a partire dalle situazioni individuate come più urgenti (nuove costruzioni, manutenzioni straordinarie, lavori necessari a seguito del sisma di maggio 2012) nei quattro Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera;

- Consolidamento su tutto il territorio dell'Unione dell'attività del Centro Servizi Scuole (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici; forniture ordinarie e straordinarie; arredi scolastici; etc.): compatibilmente con le risorse disponibili ed in collaborazione con Settori Lavori Pubblici dei 4 Comuni per gli interventi straordinari); in base alla programmazione degli stessi uffici del 4 Comuni (per gli interventi di natura ordinaria);

- In collaborazione con gli RSPP statali e comunali, con l'Ufficio Sicurezza, l'Ufficio Economato, gli Uffici Tecnici del 4 Comuni, l'Ufficio Personale: programmazione, monitoraggio, valutazione, interventi di miglioramento continuo del Piano di Adeguamento per la sicurezza nelle scuole, con specifica attenzione alle esigenze ed alle domande emerse a seguito del sisma del maggio 2012;

- Attivazione del percorso di rinnovo dell'appalto per la gestione dei servizi di ristorazione, attività ausiliarie e di pulizia nei servizi scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine e per la gestione dei servizi estivi e dei servizi integrativi pre e post scuola e assistenza al trasporto scolastico (in scadenza nel 2014).

*Principali obiettivi 2013: dell'AREA GESTIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI, SPORTELLI UTENTE ED AMMINISTRAZIONE*

- Riorganizzazione, attraverso un nuovo condiviso progetto tra Uffici Centrali e Territoriali, dell'Area gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione in grado di gestire i cambiamenti e la riorganizzazione interna attuata a seguito delle cessazioni di personale degli anni 2011, 2012 e 2013, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio, nonché delle necessità funzionali a rispondere in modo efficace a competenze ed obiettivi assegnati al Settore;

- Nessun aumento tariffario nel 2013 per i servizi di nido di infanzia (e relativi centri estivi) e di refezione scolastica; contenimento ai tassi di inflazione programmata dell'aumento annuale delle tariffe relative alle scuole di infanzia (con incremento proporzionalmente più significativo sulle rette massime e per le famiglie più benestanti) ed ai centri estivi delle scuole di infanzia; aumento volto a una maggiore copertura dei servizi di prolungamento/anticipo orario e di trasporto;

- Continuità nei controlli e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE e delle auto certificazioni presentate dalle famiglie, sulla base di quanto previsto dal vigente disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici (art. 14), ma anche in

	<p>espressa relazione/collaborazione con gli uffici integrati dell'amministrazione del 4 Comuni (PM; Servizi Anagrafici; Patrimonio Immobiliare, edifici, edilizia privata; Attività produttive e commercio; Catasto; Coordinamento fiscale e Tributi, etc) dedicati ed in collaborazione con la Guardia di Finanza sulla base degli accordi di collaborazione sottoscritti con l'Ente Locale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento dell'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, attraverso il Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola;</li> <li>- Verifica di forme organizzative innovative e modalità alternative di offerta dei servizi educativi e scolastici sul territorio dell'Unione Terre d'argine;</li> <li>- Verifica dell'attivazione, in collaborazione con il Settore Ragioneria dell'Unione Terre d'Argine, di uno specifico progetto volto al recupero dell'impagato delle rette degli utenti in ordine ai servizi educativi e scolastici già erogati negli scorsi anni;</li> </ul> <p><i>Principali obiettivi 2013: dell'AREA SVILUPPO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE E SERVIZI 0-6 ANNI, LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E PATTO PER LA SCUOLA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzamento uffici dell'Area rivolta in particolare ad una ottimizzazione nella gestione diretta del personale interno dei servizi di nidi e scuole di infanzia dell'Unione Terre d'Argine (recentemente delegata dall'Ufficio Risorse Umane) ed al supporto/integrazione con l'Area organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi, specie per quanto attiene la gestione degli appalti, i servizi educativi, di refezione e ristorazione, i servizi ausiliari in genere;</li> <li>- Incremento e monitoraggio della informatizzazione delle procedure ed attività della gestione del personale (in particolare rispetto alle assenze dello stesso per malattie, infortuni, permessi, ferie e altre fattispecie previste dal contratto di lavoro);</li> <li>- Consolidamento offerta del Centro di Documentazione Educativa dell'Unione Terre d'argine in accordo con le Istituzioni scolastiche di base;</li> <li>- Definizione di uno specifico piano formativo e di sostegno per il personale dei servizi educativi per l'anno 2013, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio ed a seguito delle esigenze manifeste e latenti anche espressamente correlate agli eventi sismici del maggio 2012;</li> <li>- Verifica della possibilità di dare continuità nel progetto "Città dei bambini e delle bambine" dell'Unione Terre d'argine e di realizzare gli interventi a sostegno della funzione genitoriale, in corrispondenza dell'inizio dell'anno scolastico 2013/2014, compatibilmente con l'andamento di bilancio 2013, contenendo le spese dirette ed utilizzando finanziamenti esterni.</li> </ul>
Riferimenti RPP	<p><b>02-02 ISTRUZIONE</b> 2) SERVIZI E FUNZIONI DEL SETTORE ISTRUZIONE</p>
Complessità	<p>(a cura del Dirigente - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>1 MASSIMA</b></p>
Vincoli e condizioni di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali;</li> <li>- relazioni ed accordi con il personale e con le rappresentanze sindacali in ordine a tutti i progetti di riorganizzazione previsti;</li> <li>- per l'attivazione e l'utilizzo diffuso del nuovo programma KronsWeb per la gestione del personale in tutti i servizi scolastici ed educativi risulta necessaria la connessione funzionante alla rete internet in tutti i nidi, le scuole di infanzia e gli uffici del Settore</li> </ul>

	<p>Istruzione e la formazione del personale a cura dell'Ufficio Risorse Umane, oltre alla definizione (anche intersettoriale) condivisa di tutti i conseguenti interventi procedurali ed organizzativi necessari che creeranno nuovi carichi di lavoro per il Settore;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disponibilità di risorse sufficienti nel piano annuale degli investimenti, a fronte delle esigenze prioritarie programmate;</li> <li>- collaborazione con Ufficio Sicurezza, Ufficio Economato (per forniture, acquisti ed arredi) dell'Unione e con Uffici Tecnici dei 4 Comuni (per manutenzioni ordinarie e straordinarie) sulla programmazione ed implementazione del piano di adeguamento e messa a norma delle strutture scolastiche sulla base delle leggi vigenti;</li> <li>- collaborazione con le specifiche figure individuate dalle Istituzioni Scolastiche statali (dirigenti, RSPP, referenti sicurezza, etc.) in ordine alla programmazione ed implementazione del piano di adeguamento e messa a norma delle strutture scolastiche sulla base delle leggi vigenti;</li> <li>- risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento degli investimenti e dei progetti di qualificazione prioritari;</li> <li>- collaborazione con Anagrafe, Servizi Sociali, Polizia Municipale e con tutte le Istituzioni Scolastiche del Patto per la Scuola per l'attuazione del protocollo per contrastare la dispersione scolastica;</li> <li>- effettivi stanziamenti nel bilancio 2013, in particolare per i progetti educativi e di qualificazione scolastica di cui si teme un forte ridimensionamento per ragioni di compatibilità; eventuale possibilità di potere utilizzare donazioni percepite in favore del sistema educativo e scolastico dell'Unione Terre d'Argine, fortemente colpito dal sisma del maggio 2012.</li> </ul>	
Assessore	GIUSEPPE SCHENA	
Priorità	(a cura dell'Assessore - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>1 MASSIMA</b>	
Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)		
Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
<p>1) Completamento progetto organizzativo degli Uffici centrali e territoriali del Settore e relativo rafforzamento, compatibilmente con i vincoli normativi e di bilancio relativi il personale dell'Ente, sulla base del fabbisogno evidenziato nell'analisi del 9 febbraio 2013 Prot. 4788/2013</p>	<p>a) verifica della % di realizzabilità del piano proposto a fine 2013. Il risultato atteso è il raggiungimento di almeno il 35-40% tra il progetto presentato ed il progetto approvato dall'amministrazione, <b>in relazione a quanto delineato nella D.G. Unione n. 104 del 20/12/2011 e relativo piano triennale e di quanto esplicitato nella comunicazione del 9 febbraio 2013 Prot. 4788/2013, in particolare soprattutto per il funzionamento dei nidi e delle scuole di infanzia a gestione diretta;</b></p> <p>b) verifica entro il 2013 della specifica attivazione di "progetti di produttività", di percorsi di valutazione e premialità per il personale del Settore Istruzione, compatibilmente con i vincoli normativi e di bilancio relativi il personale dell'Ente, ed in coerenza con fabbisogno delineato – reportistica di sintesi <b>ed applicazione, per quanto di competenza, del nuovo accordo decentrato e delle nuove norme in materia</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) – b)</b> Come da richiesta del 31/01/2013 Prot. Gen.le n. 3516 dell'ufficio personale si è provveduto a:</p> <p>1) Certificare la condizione di non eccedenza del personale nel Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;</p> <p>2) Individuare i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali affidati al Settore Istruzione, utilizzando il fac simile della specifica modulistica predisposta.</p> <p>Nel merito, e rispetto allo specifico fabbisogno manifestato, questa è la situazione al 31/08/2013. La dotazione organica del Settore Istruzione risulta composta da 183 persone in ruolo, di cui 25 dipendenti part time e 3 posizioni organizzative, e 19 diversi posti vacanti (1 funzionario coordinatore cat D3, 1 istruttore direttivo cat. D1, 1 applicato terminalista cat B3, 7 educatori di infanzia cat. C, 4 insegnanti di infanzia cat. C, 3 autisti di scuolabus cat. B3, 2 esecutori professionali scolastici cat. B1). Lo scorso anno a giugno 2012 la dotazione organica del settore contemplava 191 persone in ruolo e da 16 diversi</p>

		<p>posti vacanti, e quindi in pochi mesi è stata effettuata una significativa riduzione della stessa, volta al contenimento delle spese di personale.</p> <p>Sulla base delle premesse, di seguito si riporta il fabbisogno formalizzato (ed in sintesi le relative motivazioni) di personale del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine, ed il relativo stato di avanzamento / realizzazione in risposta alle richieste evidenziate grazie alla collaborazione tecnica con l'Ufficio Risorse Umane ed in applicazione delle decisioni della Giunta dell'Unione e degli indirizzi del Consiglio.</p> <p>1) coprire tempestivamente tutti i posti vacanti del personale educativo (educatori e insegnanti di infanzia, cat. C, delle sezioni dei nidi e delle scuole di infanzia comunali) dei servizi 0-6 anni in gestione diretta.</p> <p>Il progetto è stato quasi totalmente realizzato con l'assunzione in ruolo di due educatrici di infanzia e di una insegnante di infanzia.</p> <p>2) coprire tempestivamente i posti vacanti presso gli uffici centrali e territoriali del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine non sono stati coperti nel 2012, nonostante gli indirizzi di Giunta e le richieste formalizzate negli scorsi anni.</p> <p>Si faceva esplicito riferimento almeno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il posto del funzionario coordinatore cat. D3 collocata a riposo da fine 2011;</li> <li>- il posto dell'istruttore direttivo cat. D1 C.G. assente da fine 2011 e collocata a riposo dal 01/04/2012;</li> <li>- il posto dell'applicato terminalista cat. B3 R.N. collocata a riposo dal 01/07/2012.</li> </ul> <p>In subordine, si evidenziava la necessaria priorità di effettuare trasferimenti a favore degli uffici centrali e territoriali del Settore Istruzione con procedure volontarie di mobilità interna dallo stesso Settore o da altri Settori dell'Unione Terre d'Argine.</p> <p>Il progetto è stato parzialmente realizzato con il trasferimento di due figure professionali. Cfr. anche <i>infra</i>, INDICATORI 5) e 15) del presente MACROPROGETTO.</p> <p>3) richiesta, specie qualora non fosse possibile provvedere a tutte le assunzioni richieste, di approvare specifici "progetti di produttività" in favore di alcuni dipendenti degli Uffici del Settore Istruzione che hanno subito importanti aggravii nei carichi di lavoro nel corso del corrente anno, a seguito del sisma di maggio 2012, o che sono ad oggi disponibili ad aumentare le proprie mansioni ed attività anche in collaborazione con altri Settori.</p> <p>Si tratta in particolare di tre figure evidenziate con le relative specifiche motivazioni.</p> <p>Il progetto è stato in parte realizzato, in relazione alla specifica valutazione del dirigente del personale ai fini della distribuzione della produttività ordinaria e dell'incentivo per attività post sisma. Si è inoltre contribuito alla sottoscrizione ed applicazione del "Contratto Collettivo decentrato integrativo del personale non dirigenziale", sottoscritto in data 27/07/2013 ed integrato in data 20/12/2013, che specie all'art. 18 "prestazioni per il mantenimento degli standard qualitativi" prevede diversi progetti rivolti al personale dei Settore Istruzione (es. educatori, personale esecutore professionale scolastico,</p>
--	--	---

		<p>personale di cucina, autisti, personale del front-office, percorsane con specifiche responsabilità, etc.).</p> <p>4) l'estensione del part-time del funzionario coordinatore D3 B.S., da 24 ore settimanali, a 30 ore settimanali dal 1 settembre 2013. Anche a fronte delle 25 figure professionali del Settore ad oggi a part-time, si esprimeva un parere favorevole motivato dal necessario rafforzamento e relativa tenuta dei servizi, all'estensione del regime orario di lavoro del personale educativo operante nei servizi di nido di infanzia e di scuola di infanzia e o del personale operante negli uffici.</p> <p>Il progetto è stato completamente realizzato, in base alle richieste formali da parte del personale ed in risposta alle esigenze del servizio.</p> <p>5) conservare gli altri posti vacanti di personale non educativo e non impiegato negli uffici centrali e territoriali (3 autisti di scuolabus cat. B3, 2 esecutori professionali scolastici cat. B1), pur non provvedendo alla loro copertura. In applicazione degli indirizzi di Giunta, infatti, il personale di cucina, ausiliario ed autista non verrà sostituito, ma i relativi servizi verranno riorganizzati anche attraverso l'estensione degli appalti già esistenti. Si chiedeva tuttavia, anche a fronte dei 2 pensionamenti previsti di personale di cucina, l'estensione del comando in Unione Terre d'Argine di C.M., cuoca dipendente di ASP e previa verifica con la predetta e il suo datore di lavoro, dal 31/07/2013 al 31/07/2014.</p> <p>Il progetto è stato completamente realizzato.</p> <p>6) si conferma che è stato completamente realizzato, come evidenziato al punto 8) della comunicazione del 16 dicembre 2011 prot. 39948 ad oggetto "fabbisogno personale anno 2012 Settore Istruzione e Sociale Unione Terre d'Argine e successivi necessari adempimenti", il "progetto di esternalizzazione di alcuni servizi oggi a gestione interna" che ha già prodotto, oltre a ulteriori significative economie di bilancio, il contenimento delle spese di personale per la non assunzione – da settembre 2012 – di 2 insegnanti di scuola di infanzia non ruolo, di 4 educatori di infanzia non ruolo e di 12 tra educatrici e insegnanti di scuola di infanzia per i servizi di prolungamento orario nelle strutture 0-6 anni a gestione diretta.</p> <p>7) completare l'applicazione tecnica ed operativa di quanto già deliberato dalla Giunta con proprio atto n. 104 del 20 dicembre 2011 ad oggetto "Integrazione alla Delibera di Giunta Unione Terre d'Argine n. 60 del 05.07.2011 - Programma del Fabbisogno di personale per il triennio 2011-2013".</p> <p>Sulla base dei successivi atti di giunta il progetto è stato quasi totalmente realizzato.</p> <p>8) di assicurare l'attuale completa tenuta della dotazione organica (ruolo e non ruolo) per l'anno in corso, come già formalmente evidenziato in un incontro intercorso il 7 febbraio 2013 tra Ufficio Personale e Settore Risorse Umane in cui è stata fatta una stima preventiva dell'ordinaria dotazione per la gestione dei servizi educativi e scolastici.</p> <p>Il progetto è stato completamente realizzato.</p> <p>9) provvedere infine alle consuete assunzioni a tempo determinato di personale educativo ed ausiliario non di ruolo necessario per i servizi</p>
--	--	---

		<p>educativi 0-6 anni in gestione diretta, ad esempio a fronte delle seguenti fondamentali esigenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- copertura di posti di sezione eventualmente vacanti;</li> <li>- personale in appoggio alle sezioni per il sostegno di bambini con handicap certificati dalla NPIAA;</li> <li>- sostituzioni per assenze a vario titolo autorizzate (permessi, congedi, ferie, etc.);</li> <li>- sostituzioni per assenze dovute a malattie, infortuni, o altri eventi non prevedibili;</li> <li>- sostituzioni per lavoratrici in gravidanza in maternità;</li> <li>- tutti gli altri tipi di sostituzioni previste dalle norme di legge e dai contratti vigenti.</li> </ul> <p>Il progetto è stato completamente realizzato.</p>
<p>2) Piano formativo pluriennale per gli Uffici Centrali e Territoriali del Settore Istruzione e consolidamento del percorso di integrazione organizzativa tra le aree in cui si articola e differenzia il Settore Istruzione dell'Unione e tra Uffici Centrali ed Uffici Territoriali</p>	<p>a) definizione e realizzazione di un piano formativo interno e di incontri tra tutto il personale degli Uffici (almeno 3 incontri nel 2013), in base alle principali esigenze e richieste del personale (cfr. argomenti quali le nuove norme generali sulla fiscalità; le nuove norme su trasparenza, forniture di beni e servizi e adempimenti amministrativi negli enti locali; la formazione normata sulla sicurezza, la valutazione della qualità dei servizi offerti e la soddisfazione degli utenti, gli aggiornamenti su modalità e procedure di controllo appalti ed altre competenze necessarie per realizzare gli obiettivi della presente RPP);</p> <p>b) sperimentazione e verifica entro dicembre 2013 di un nuovo progetto organizzativo in grado di gestire i cambiamenti organizzativi dovuti alle cessazioni ed alle deleghe ricevute nell'anno 2011, 2012 e 2013 ed a riequilibrare i carichi di lavoro, specie in alcune aree organizzative, tra Uffici Centrali e Territoriali del Settore, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio, nonché delle necessità funzionali a rispondere in modo efficace a competenze ed obiettivi assegnati al Settore. <b>Cfr. anche INDICATORE 15)</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a)</b> Si sono svolti nel periodo considerato alcuni incontri tra tutto il personale degli Uffici (4 incontri nel 2013), in base alle principali esigenze e richieste del personale, sui seguenti principali argomenti: le nuove norme su trasparenza, forniture di beni e servizi e adempimenti amministrativi negli enti locali; la formazione normata sulla sicurezza, la valutazione della qualità dei servizi offerti e la soddisfazione degli utenti, gli aggiornamenti su modalità e procedure di controllo appalti ed altre competenze necessarie per realizzare gli obiettivi del Settore.</p> <p>Il 3 dicembre 2013 è stato approvato un DPCM che definisce nuove modalità di determinazione dell'ISEE e regola i campi di applicazione dello stesso. Alla luce di questo fatto, si è provveduto alla fine dell'anno ad assegnare alla Ditta Clesius la fornitura di un percorso attivo di adeguamento dell'applicativo utilizzato dal Settore al nuovo ISEE.</p> <p>Nel dicembre 2013 si è inoltre rilevato il fabbisogno formativo di tutto il personale del Settore Istruzione per definire, anche congiuntamente in sede di Conferenza dei dirigenti dell'Unione Terre d'Argine, il piano formativo 2014.</p> <p><b>b)</b> si è da pochi mesi dato luogo ad un nuovo progetto organizzativo per gestire i cambiamenti organizzativi dovuti alle cessazioni ed alle deleghe ricevute nell'anno 2011, 2012 e 2013 ed a riequilibrare i carichi di lavoro, specie in alcune aree organizzative, tra Uffici Centrali e Territoriali del Settore, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio, nonché delle necessità funzionali a rispondere in modo efficace a competenze ed obiettivi assegnati al Settore. Si veda anche l'INDICATORE 15).</p> <p>Numerosi sono stati gli incontri tra il personale degli uffici (con particolare attenzione a chi ha recentemente cambiato le proprie mansioni), le tre Responsabili delle aree organizzative (titolari di posizione organizzativa) e il Dirigente del Settore per avviare, sostenere, monitorare e verificare il progetto.</p>
<p>3) Realizzazione dell'articolato Progetto "Qualità organizzativa e qualità dei servizi" del Settore Istruzione</p>	<p>a) attivazione entro il 2013 del nuovo programma KronosWeb per la gestione del personale in collaborazione con l'Ufficio Risorse Umane e definizione di tutti i conseguenti interventi procedurali</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a)</b> È stata interamente completata entro dicembre 2013 la formazione in situazione e simulazione al fine di iniziare sperimentalmente l'utilizzo di KronosWeb rivolta a tutto il personale del Settore</p>

<p>dell'Unione Terre d'Argine- Anno 2012</p>	<p>ed organizzativi necessari per il Settore; b) definizione, sperimentazione e verifica (entro dicembre 2013) di un nuovo progetto organizzativo per ottimizzare la programmazione e gestione del personale del Settore nel rispetto delle compatibilità normative e del bilancio 2013. <b>Cfr. anche INDICATORE 1);</b> c) continuità e valutazione del percorso formativo ed organizzativo con il personale educativo ed ausiliario dei servizi per l'infanzia (report a cura del coordinamento pedagogico entro fine 2013); <b>d) applicazione procedure ed indicatori di monitoraggio, valutazione e controllo, attivazione di sistemi di gestione delle non conformità e di miglioramento continuo per tutti i servizi offerti;</b> e) realizzazione con il supporto tecnico del Centro Ricerche del Comune di Modena anche dal punto di vista della formazione e miglioramento delle competenze interne, della rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti anche per un altro servizio offerto dal Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine</p>	<p>Istruzione dell'Unione Terre d'Argine. La formazione si è svolta nel corso di due incontri plenari e in giornate di sperimentazione del programma presso ogni plesso di nido e scuola d'infanzia comunale. <b>b)</b> vedi quanto già delineato all'INDICATORE 1) del presente MACROPROGETTO. <b>c)</b> Il progetto formativo " Cantiere Resilienza", realizzato con il sostegno e la disponibilità del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia a partire dal dicembre 2012, è proseguito da febbraio a maggio 2013 con la realizzazione di n. 3 eventi formativi e laboratori in situazione che hanno declinato, sotto diversi aspetti, il concetto educativo di "resilienza": 1. Sabato 16 febbraio 2013 Auditorium Biblioteca Loria: "DOCUMENTARE LE PROGETTUALITA" 2. Sabato 23 marzo 2013 Sala Congressi: "FAMIGLIE, PARTECIPAZIONI, APPARTENENZE: CONVERSAZIONI SU BISOGNI E PRATICHE EDUCATIVE" 3. Venerdì e Sabato 24/25 Maggio 2013 – Sella di Borgo Val Sugana: "SENTIERI DI TRACCE E CORTECCE – LA FORZA RESILIENTE DELLA NATURA" Il percorso ha coinvolto mediamente per ogni evento oltre 100 docenti tra nidi comunali e privati e scuole d'infanzia comunali, statali e private. È stata attivata inoltre la formazione per l'anno 2013-4 (cfr. report a cura del coordinamento pedagogico) <b>d)</b> sono stati attivati sistemi di gestione interni delle non conformità e di miglioramento continuo dei seguenti servizi offerti in appalto: - Gestione dei servizi di pre-scuola, prolungamento orario nelle scuole di infanzia e primarie dell'Unione; gestione dei centri estivi delle scuole di infanzia dell'Unione; gestione del servizio di accompagnamento negli scuolabus Data aggiudicazione: Det. n. 479 del 13/08/2008 Durata appalto: 6 anni (2008-2014) Ditta Aggiudicataria: RTI Gli Ulivi Scs (mandataria), Manutencoop Facility Management Spa, Domus Assistenza Scs (mandanti) Segnalazioni ricevute e non conformità nel periodo: 3 - Trasporto Scolastico Data aggiudicazione: Det. n. 556 del 15/09/2009 Durata appalto: 6 anni (2009-2015) Ditta Aggiudicataria: Saca Soc Cop Segnalazioni ricevute e non conformità nel periodo: 5 - Gestione del Nido di Infanzia "Grillo Parlante" di Soliera Data aggiudicazione: Det. n. 499 del 27/10/2010 Durata appalto: 6 anni (2010-2016) Ditta Aggiudicataria: Argento Vivo Scs Segnalazioni ricevute e non conformità nel periodo: 0 - Gestione del Servizio educativo assistenziale per alunni disabili delle scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine Data aggiudicazione: Det. n. 723 del 21/07/2011 Durata appalto: 6 anni (2011-2017) Ditta Aggiudicataria: Domus Assistenza Scs Segnalazioni ricevute e non conformità nel periodo: 0</p>
--	---	--



		<p>- Convenzionamento di 180 posti di nido di infanzia presso nidi privati di Carpi; Data aggiudicazione: Det. n. 390 del 26/06/2012 Durata appalto: 6 anni (2012-2018) Ditte Aggiudicatrici: 4 diverse ditte: Argento Vivo Scs, Colorado Snc, Fondazione ACEG, Il Nido di Mary Poppins snc Segnalazioni ricevute e non conformità nel periodo: 1</p> <p>- Gestione della scuola di infanzia "Acquarello di Cortile di Carpi" e del prolungamento pomeridiano e centri estivi dei Nidi di infanzia dell'Unione Terre d'Argine Data aggiudicazione: Det. n. 537 del 12/09/2012 Durata appalto: 6 anni (2012-2018) Ditta Aggiudicataria: RTI Gulliver Scs (mandataria) e Gli Ulivi Scs (mandante) Segnalazioni ricevute e non conformità nel periodo: 1</p> <p>Da ricordare inoltre come appalti di servizio significativi per l'impatto organizzativo e gestionale sul Settore:</p> <p>- Refezione scolastica (gestito dal punto di vista amministrativo dal Settore Economato dell'Unione Terre d'Argine) - Segnalazioni ricevute e non conformità nel periodo: 3;</p> <p>- Pulizia e altri servizi ausiliari nelle scuole (gestito dal punto di vista amministrativo dal Settore Economato dell'Unione Terre d'Argine) - Segnalazioni ricevute e non conformità nel periodo: 4.</p> <p>Tutte le segnalazioni di criticità (anche quelle che non si sono verificate come effettive non conformità) e le non conformità riscontrate sono state risolte applicando le vigenti disposizioni entro 30 giorni.</p> <p>e) è stata realizzata con il supporto tecnico del Centro Ricerche del Comune di Modena di una ricerca sulla soddisfazione percepita degli utenti che hanno frequentato il Centro Estivo per bambini di nidi e scuole dell'infanzia con doppia somministrazione di questionario <i>on-line</i> e questionario cartaceo con un coinvolgimento di 317 famiglie (259 frequentanti il centro estivo della scuola d'infanzia, 59 il centro estivo del nido d'infanzia). I risultati verranno pubblicati ed illustrati nei primi mesi del 2014</p>
<p>4) Consolidamento e specificazione dello specifico ufficio interno al Settore, dotato di competenze differenziate e multidisciplinari, dedicato a coordinare il controllo su tutti gli appalti e gli affidamenti esterni dei servizi educativi e scolastici, anche a mezzo dei soggetti tecnici esterni già previsti per l'obiettivo, nonché ad implementare eventuali azioni preventive, correttive e sanzionatorie in caso di non conformità riscontrate</p>	<p>a) definizione e realizzazione di uno specifico piano di controllo di tutti gli appalti e gli affidamenti esterni dei servizi educativi e scolastici, con specifica evidenza di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi / processi oggetto di controllo;</li> <li>- titolarità del servizio;</li> <li>- soggetto che controlla e modalità/metodologie di controllo;</li> <li>- dati e risultati del controllo;</li> <li>- azioni preventive e correttive;</li> <li>- eventuali non conformità e sanzioni;</li> <li>- grado di risoluzione di problematiche e criticità riscontrate <b>(obiettivo 90% a 30 giorni)</b></li> </ul> <p><b>b) redazione di un report annuale del controllo degli appalti a cura dello specifico ufficio interno con specifico</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p>Per ognuno dei servizi in appalto è stato realizzato un archivio informativo con i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi / processi oggetto di controllo;</li> <li>- titolarità del servizio;</li> <li>- soggetto che controlla e modalità/metodologie di controllo;</li> <li>- azioni preventive e correttive;</li> <li>- eventuali non conformità e sanzioni;</li> <li>- grado di risoluzione di problematiche e criticità riscontrate.</li> </ul> <p>Come evidenziato ALL'INDICATORE 3) del presente MACROPROGETTO (cfr. lett d) tutte le non conformità rilevate si sono risolte in 30 giorni</p> <p>È stato realizzato un solo articolato report annuale del controllo degli appalti (in specifico sul servizio dei centri estivi di nidi e scuole di infanzia) <b>e non sui tre servizi preventivati. Ma l'obiettivo era già stato ritardato a novembre 2013</b></p>

	<b>riferimento, nel 2013, ad almeno tre dei seguenti appalti: trasporto scolastico; centri estivi; anticipo e prolungamento orario; servizi di scuola di infanzia; servizi di nido di infanzia; refezione scolastica; pulizia</b>	
5) Rafforzamento e consolidamento dell'Area organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole; miglioramento e standardizzazione delle procedure interne al settore, specie per l'accesso ai servizi ausiliari ed alle scuole con modalità sempre più omogenee sui 4 Comuni dell'Unione e tra Uffici centrali e territoriali	<p>a) progettazione, diffusione, sperimentazione e verifica (entro dicembre 2013) di un nuovo progetto di rafforzamento organizzativo dell'Area organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole in grado di gestire i cambiamenti organizzativi dovuti alle cessazioni dell'anno 2011 e 2012, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio, nonché delle necessità funzionali a rispondere in modo efficace a competenze ed obiettivi assegnati al Settore. <b>Cfr. anche INDICATORE 1);</b></p> <p>b) realizzazione di un vademecum interno informatizzato per le procedure di accesso, offerta e controllo dei servizi ausiliari</p>	<p><b>100%</b></p> <p><b>a)</b> Si veda quanto già delineato all'INDICATORE 1) del presente MACROPROGETTO. In specifico, l'Area organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole è stata rafforzata con una mobilità interna di una figura (G.O.) proveniente da un nido di infanzia, nell'ambito di un più complessivo progetto di riorganizzazione. Le funzioni che le sono state assegnate attengono in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ottimizzazione e gestione del trasporto scolastico;</li> <li>- gestione degli interventi per il Diritto allo Studio;</li> <li>- supporto a programmazione strutturale e logistica dell'offerta scolastica;</li> <li>- supporto a forniture e manutenzioni straordinarie per le scuole dell'Unione;</li> <li>- supporto alla gestione dei servizi di prevenzione e sicurezza.</li> </ul> <p>Il progetto verrà specificamente monitorato in itinere e verificato nel giugno 2014.</p> <p><b>b)</b> Si è conclusa la realizzazione di un sistema di procedure <i>on-line</i> per le richieste di servizi a supporto delle attività educative (es. Interventi di manutenzione ordinaria; Interventi di manutenzione straordinaria; Forniture; Trasporto per uscite didattiche; Disinfestazione; Prestazioni straordinarie personale ausiliario/cucina, forniture straordinarie alimenti; Utilizzo di locali scolastici in orario extra scolastici; Erogazione di calore straordinario; Richiesta variazioni allarme; Assistenza informatica; Glossario).</p>
6) Riorganizzazione dell'offerta dei servizi di cucina/refezione e di pulizia in favore del sistema educativo e scolastico dell'Unione Terre d'Argine, con particolare riferimento a verificare l'ulteriore aggregazione di alcuni punti di erogazione dei servizi specie nel territorio di Carpi	<p>a) definizione del piano di riorganizzazione dei servizi di cucina/refezione e di pulizia in favore del sistema educativo e scolastico dell'Unione Terre d'Argine entro giugno 2013;</p> <p>b) attivazione, sperimentazione, verifica del piano di riorganizzazione con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- continuità nel processo di esternalizzazione dei servizi ausiliari in tutta l'Unione, anche a fronte di cessazione del personale, di trasferimenti per mobilità interna (verso altri servizi dell'Unione e dei Comuni) richiesti e condivisi dallo stesso personale e rispondenti ad esigenze e a fabbisogni organizzativi definiti: <b>in particolare 1 esternalizzazione di cucina nel territorio di Carpi;</b></li> <li>- verifica di un eventuale ulteriore processo di aggregazione di alcune strutture di cucina</li> </ul>	<p><b>100%</b></p> <p><b>a) - b)</b> Si è provveduto ad affidare all'esterno - a partire da settembre 2013 - la gestione del servizio di refezione della scuola d'infanzia Zigo Zago, a fronte del pensionamento di due figure interne ed a seguito del percorso di riqualificazione del personale di cucina ad altra mansione coerentemente con le esigenze personali e i fabbisogni organizzativi. Come già evidenziato all'INDICATORE 1) del presente MACROPROGETTO si è inoltre provveduto all'estensione del comando in Unione di C.M., cuoca dipendente di ASP dal 31/07/2013 al 31/07/2014.</p>

<p>7) Collaborazione con gli Uffici Tecnici al reperimento di fondi dedicati da soggetti esterni causa l'approvazione del bilancio 2013 nella tarda primavera, alla programmazione e gestione del Piano Investimenti relativo alle strutture scolastiche ed alla pianificazione degli interventi sull'edilizia scolastica, a partire dalle situazioni individuate come più urgenti (nuove costruzioni, manutenzioni straordinarie, lavori necessari a seguito del sisma di maggio 2012) nei quattro Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera</p>	<p>a) reperimento di fondi dedicati da soggetti esterni (entro aprile 2013) per consentire la progettazione definitiva e le gare di affidamento in tempi utili per realizzare i lavori di manutenzione straordinaria nell'estate 2013, con specifica attenzione a Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Protezione Civile e RER, Provincia di Modena, Donatori privati (es. banche), etc;</p> <p>b) definizione piano operativo degli investimenti in base alle priorità di urgenza e temporali entro maggio 2013 e sua realizzazione entro il 2013 (almeno il 90% di quanto programmato con specifica priorità ai lavori di completamento dopo gli interventi già effettuati sull'edilizia scolastica nel 2012 e 2013 a seguito del terremoto). <b>Cfr. anche MACROPROGETTO 1, INDICATORE 2);</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) - b)</b> Il quadro complessivo degli interventi è già stato citato, cfr. <i>ante</i> MACROPROGETTO 1, INDICATORE 2)</p> <p>Come già evidenziato, sono stati numerosi gli interventi svolti nelle scuole dell'Unione e conclusi entro dicembre 2013 (gli altri verranno avviati e conclusi entro l'estate 2014).</p> <p>In totale si sono già conclusi efficacemente 1 intervento a Campogalliano, 16 a Carpi, 4 a Novi di Modena e 1 a Soliera. Le risorse destinate a questo fine sono state per 2,2 milioni di euro a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, per 6,7 milioni dell'Unione delle Terre d'Argine, per 185 mila euro di Provincia e Regione, per 4,3 milioni infine della Regione/Protezione Civile.</p> <p>Il piano operativo degli investimenti definito in collaborazione con gli uffici tecnici per consentire l'affidamento dei lavori entro l'estate 2013 in base alle priorità di urgenza e temporali, ha visto la realizzazione entro il 2013 del 100% di quanto programmato con specifica priorità ai lavori di completamento a seguito dei lavori già effettuati sull'edilizia scolastica nel 2012 e 2013 a causa del terremoto.</p> <p>Sono infatti stati conclusi tutti cantieri, prioritari per il miglioramento sismico e completamento relativi a tutti e 4 i Comuni.</p>
<p>8) Piena applicazione di tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro (dlgs. 81/2008 e 106/2009, SMI, e norme attuative), interpretazione estensiva di azioni preventive e di minimizzazione dei rischi da parte del datore di lavoro, in collaborazione con tutto il personale del Settore, dedicando particolare attenzione all'esperienza del sisma di maggio 2012</p>	<p>a) in collaborazione con gli RSPP statali e comunali, con l'Ufficio Sicurezza, l'Ufficio Economato, gli Uffici Tecnici del 4 Comuni, l'Ufficio Personale: monitoraggio, valutazione, interventi di miglioramento continuo del Piano di Adeguamento per la sicurezza nelle scuole (dai nidi alle secondarie di primo grado di tutta l'Unione) con particolare riferimento all'aggiornamento dei piani di evacuazione delle strutture scolastiche anche a seguito della diretta esperienza del terremoto del 2012 (<b>e connessa formazione di tutto il personale educativo e insegnante</b>);</p> <p>b) consolidamento di modalità partecipative di programmazione, miglioramento e verifica delle politiche della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamenti normativi e verifica applicazione di tutti gli adempimenti (cfr. in particolare i moduli di formazione e di aggiornamento del personale in base al recente Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, applicativo dell'art. 37 c.2 del D.Lgs. 81/08);</li> <li>- formazione interna del personale ed analisi dei relativi fabbisogni;</li> <li>- analisi indicatori e dati (sanitari, legati allo stress da lavoro correlato, infortuni, segnalazioni esterne, etc.) ed eventuali interventi correttivi e preventivi;</li> <li>- analisi dei piani di miglioramento e degli</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a)</b> Il quadro complessivo degli interventi è già stato citato, cfr. <i>ante</i> MACROPROGETTO 1, INDICATORE 2)</p> <p><b>b)</b> rispetto agli interventi in applicazione di tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro (dlgs. 81/2008 e 106/2009, SMI, e norme attuative) nel 2013 si è realizzato quanto segue;</p> <p>1) Aggiornamento di Piano di Emergenza (con specifiche azioni Post Terremoto); aggiornamento planimetrie; Consegna della nuova documentazione e informazione/formazione nelle seguenti strutture: CAMPOGALLIANO: Nido di infanzia Flauto Magico; CARPI: Nidi d'infanzia: La Tartaruga, Melarancia, Orso Biondo, Pettiroso, Pollicino, Scarabocchio; Scuole d'infanzia: Le Chiocciolle-CDE, Arcobaleno, Coccinella, Pegaso, Peter Pan, Zigo Zago; NOVI DI MODENA: Nido di infanzia Girotondo;</p> <p>2) Formazione obbligatoria Modulo A dell'Accordo Stato Regioni 01/2013 che ha interessato 31 persone del Settore nel dicembre 2013;</p> <p>3) Aggiornamento per gli ASPP (prevista per tutti i macrosettori ATECO) cui ha partecipato l'ASPP del Settore nel giugno 2013;</p> <p>4) Analisi e redazioni documenti di valutazione rumore e valutazione Vibrazioni di tutti i 6 scuolabus e dell'automezzo per il trasporto disabili di proprietà ed utilizzati dagli autisti dell'Unione Terre d'Argine;</p> <p>5) In data 23/09/2013 si è conclusa la redazione, previa analisi partecipata dal personale, del documento di valutazione dello stress correlato al lavoro per il settore Istruzione. Il documento</p>

	<p>esiti della programmazione degli interventi in relazione ai DVR e agli aspetti procedurali e documentali in materia di sicurezza;</p> <p>- spazi di libero confronto, partecipazione ed approfondimento in materia</p>	<p>prevede le seguenti sezioni rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- breve descrizione dell'organizzazione;</li> <li>- breve descrizione del settore</li> <li>- mansioni presenti</li> <li>- riferimenti normativi</li> <li>- metodologia di valutazione dei rischi</li> <li>- pianificazione delle attività</li> <li>- risultati analitici della valutazione per singole mansioni</li> <li>- analisi dei risultati</li> <li>- conclusioni e gestione del rischio.</li> </ul> <p>6) Si è svolta in modo continuativo l'analisi di indicatori e dati (sanitari, legati allo stress da lavoro correlato, infortuni, segnalazioni esterne, etc.) mettendo in campo anche alcuni interventi correttivi e preventivi, specie in relazione a dipendenti con non idoneità o idoneità soggetta a limitazioni allo svolgimento della propria mansione per problemi fisici e sanitari.</p> <p>7) Si è infine rilevato e segnalato agli uffici competenti il fabbisogno formativo in materia per tutto il personale del Settore Servizi Educativi e Scolastici (anno 2014).</p>
<p>9) Applicazione normativa di tutte le vigenti disposizioni sovraordinate per il diritto allo studio</p>	<p>a) pieno rispetto dei tempi e di tutte le disposizioni normative vigenti in materia:</p> <p><b>rimborso per acquisto libri di testo, cedole librarie, ausili e supporti didattici, agevolazioni tariffarie, etc.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p>Nel 2013 sono stati erogati alle famiglie i rimborsi per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado e per il biennio della secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2012/13. Le famiglie complessivamente interessate dall'erogazione di un contributo sono state 564 per un importo complessivo di euro 94.768 (7.150 euro per i residenti a Campogalliano, 67.249 per quelli di Carpi, 9.435 per quelli di Novi e 10.934 per quelli di Soliera). Le cedole librarie predisposte per gli alunni delle scuole primarie per l'anno scolastico 2013/14 sono state complessivamente 4.902: 425 per gli alunni frequentanti la scuola primaria di Campogalliano, 3.260 per quella di Carpi, 439 per quella di Novi e 778 per quella di Soliera. L'impegno finanziario complessivo previsto per questo intervento ammonta a 140.200 euro (12.500 per Campogalliano, 92.000 per Carpi, 13.000 per Novi e 22.700 per Soliera). Sempre in ambito di diritto allo studio, sono stati inoltre previsti contributi a famiglie per spese di trasporto per l'anno scolastico 2013/2014, con un impegno di circa 7.500 euro e si è provveduto all'erogazione di un contributo di circa 2.300 euro a favore di una famiglia di un alunno con disabilità per l'acquisto di un ausilio da utilizzare presso la scuola primaria.</p>
<p>10) Aggiornamento del sistema tariffario dei servizi educativi e scolastici dell'Unione Terre d'argine per l'anno scolastico 2013-2014</p>	<p>a) adozione di un provvedimento entro l'inizio dell'a.s. 2013-2014 in grado di consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguamenti tariffari mirati: nulli per la refezione scolastica, il nido di infanzia e il relativo centro estivo; bassi per la scuola di infanzia e relativo centro estivo; medi per i servizi di trasporto, assistenza scolastica e servizi di anticipo e prolungamento orario;</li> <li>- attenzione alle compatibilità di bilancio;</li> <li>- riequilibrare il range tra rette minime e massime e le relative soglie ISEE nei</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p>Contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2013 sono state aggiornate anche le tariffe e le rette per i servizi scolastici. Sono state confermate le tariffe per i servizi di nido d'infanzia e relativo centro estivo, per la refezione scolastica e per il centro estivo di scuola dell'infanzia. Incrementate di circa il 10% le tariffe del trasporto scolastico e dei servizi di anticipo e prolungamento orario con la finalità di ottenere una maggior copertura dei costi del servizio con le entrate del servizio stesso. Per la scuola dell'infanzia si è aumentata la retta minima del 2,8% e la retta massima in misura percentuale superiore: 6,5%.</p>

	<p>servizi di scuola di infanzia; - confermare il principio della “puntuale” compartecipazione delle famiglie ai costi del servizio e l’accesso universale ai servizi indipendentemente dalla condizione economica con forte attenzione alle situazione di svantaggio, disagio, ed alla crisi economica</p>	<p>Non sono state modificate invece le soglie dell’Isee che limitano le tariffe minime e massime, nonché gli sconti per le utenze multiple. Durante il mese di luglio è stata monitorata la gestione delle poste di bilancio assegnate al settore istruzione. Dopo aver valutato l’utilizzo delle risorse assegnate e il realizzo delle entrate previste si è predisposta un bozza di documento con l’indicazione delle poste inserite nel bilancio di previsione da rettificare. Complessivamente sono state proposte variazioni di bilancio che comportano un avanzo complessivo di circa 90.000 euro.</p> <p>Per l’anno scolastico 2012/13 sono state emesse complessivamente circa 45.500 fatture per un importo di circa 5,5 milioni di euro. Alla fine di marzo è stato inviato un primo sollecito di pagamento per le fatture non pagate emesse nel periodo settembre/dicembre 2012, ammontanti a circa 350.000 euro, pari al 15,12% del fatturato dell’analogo periodo – 2.150.000 euro. Alla fine di agosto le fatture ancora non pagate del periodo ammontavano a euro 181.100, pari all’8,42% del fatturato, percentuale leggermente superiore al 8,09 registrata per l’anno scolastico 2011/12. In esito al sollecito di pagamento sono stati recuperati 144.300 euro.</p> <p>Alla fine di ottobre 2013, anche sulla base delle nuove attestazioni Isee presentate per l’anno scolastico 2013/14 che consentono una stima più corretta e puntuale del gettito previsto per i diversi servizi scolastici, è stato proposto un ulteriore assestamento di bilancio che complessivamente ha comportato un avanzo complessivo sulle poste assegnate al Settore di quasi 124.000 euro. Sempre nel mese di ottobre 2013 è stato inviato un primo sollecito di pagamento per le fatture non pagate emesse nel periodo gennaio/giugno 2013. L’importo complessivo dell’impagato ammontava a Euro 537.800, pari al 16,21% del fatturato, con un leggero incremento rispetto al 15,73% di impagato registrato per le fatture emesse per l’anno scolastico 2011/12 al momento dell’invio del primo sollecito di pagamento.</p>
<p>11) Continuità nei controlli e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE e delle auto certificazioni presentate dalle famiglie</p>	<p>a) continuità dei controlli <b>in particolare del 100%</b> dei nuclei monogenitoriali sulla base di quanto previsto dal vigente disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici (art. 14) e <b>del 10% di tutti gli utenti grazie al vigente Disciplinare delle tariffe dell’Unione Terre d’Argine (con relativi invii alla Guardia di Finanza di Carpi in base allo specifico protocollo di intesa pluriennale siglato;</b></p> <p>b) monitoraggio ed attività di reportistica settoriale annuale dell’attività di controllo diretta, delle segnalazioni ad altri uffici e dei risultati raggiunti entro il 31/12/2013</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) - b)</b> Per l’anno scolastico 2012/3, coerentemente con quanto disposto dal regolamento generale sulle tariffe sono state sottoposte a controllo il 10% delle attestazioni ISEE presentate per ottenere riduzioni nelle rette e tariffe e in particolare: 18 per i servizi del territorio di Campogalliano, 119 per quelli di Carpi, 11 per quelli di Novi e 46 per quelli di Soliera. In 32 casi, pari al 16,50% dei controlli effettuati, sono state riscontrate difformità che non sempre hanno comportato la perdita dei benefici accordati, in quanto l’Isee ricalcolato rimaneva al di sotto delle soglie minime di 9.000 e 12.000 o la difformità era di entità talmente lieve da non determinare modifiche nella retta o tariffa calcolata. In 19 dei 32 casi riscontrati sono state invece rettificate o revocate le agevolazioni accordate in precedenza e si è proceduto al recupero della somma complessiva di euro 2.495,94 per quanto già fatturato agli utenti nel periodo settembre/dicembre 2012. Da segnalare un caso nel quale la difformità riscontrata ha comportato la</p>

		<p>restituzione alla famiglia di euro 458,40. Sono stati inoltre sottoposte a controllo 96 attestazioni Isee di nuclei monogenitoriali (12 di Campogalliano, 58 di Carpi, 5 di Novi e 21 di Soliera). In 35 casi (2 di Campogalliano, 20 di Carpi, 1 di Novi e 12 di Soliera) è stata ricalcolata l'Isee aggiungendo il reddito del genitore non coniugato e non convivente. Ciò ha comportato il recupero della somma di Euro 3.350,17 per quanto già fatturato alle famiglie, recupero che stimato sull'intero anno scolastico è stato pari a circa 30.000 euro.</p> <p>Sono stati effettuati anche i controlli sulle autodichiarazioni rese dalla famiglie in sede di domanda di accesso al servizio di nido e scuola dell'infanzia (10% delle domande), per quest'ultima limitatamente al territorio di Carpi dove è istituito il centro unico di iscrizione al servizio di scuola dell'infanzia comunale e statale (a Campogalliano, pur essendo attivato il Centro unico di iscrizioni, non sono stati effettuati controlli in quanto le domande di iscrizione erano in pari numero ai posti disponibili e conseguentemente non sono state elaborate graduatorie di accesso al servizio). Tra le 60 domande di accesso al servizio di scuola dell'infanzia a Carpi sottoposte a controllo, su 12 si sono riscontrati errori che hanno comportato la rettifica dei punteggi attribuiti in sede di formazione delle graduatorie provvisorie.</p> <p>Le 54 domande di accesso al servizio di nido sottoposte a controllo (6 per il servizio di nido di Campogalliano, 36 per Carpi, 3 per Novi e 8 per Soliera) sono risultate tutte regolari; solo in due casi non è stata consegnata la documentazione richiesta e pertanto i due bambini sono stati depennati dalle graduatorie definitive.</p> <p>Per quanto riguarda l'anno scolastico 2013/14, al 31 dicembre 2013 sono state presentate complessivamente 1972 attestazioni Isee (212 a Campogalliano, 1245 a Carpi, 133 a Novi e 382 a Soliera). Nei primi mesi del 2014 saranno completati i controlli previsti dal vigente regolamento delle tariffe, così come per quanto concerne i nuclei monogenitoriali.</p>
<p>12) Incremento e monitoraggio della informatizzazione delle procedure ed attività della gestione degli utenti e dell'organizzazione dei servizi</p>	<p>a) verifica delle procedure settoriali di dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti ed i connessi cambiamenti e riorientamenti organizzativi entro il 2013 con particolare riferimento a;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nuove vigenti normative;</li> <li>- procedure di protocollazione e gestione dei documenti negli scambi interni ed esterni <b>(100% dei documenti)</b>;</li> <li>- redazione degli atti amministrativi <b>(100%)</b>;</li> <li>- controlli interni ed esterni sulle procedure amministrative <b>(100%)</b>;</li> <li>- norme sulla trasparenza e cd. "anticorruzione" <b>(avvio del progetto)</b>;</li> <li>- <b>norme sulla cd. "spending review"</b></li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p>Completata la informatizzazione della gestione dell'utenza. L'applicativo in uso viene ora solo aggiornato a seguito dei cambiamenti che si possono registrare per nuove strutture scolastiche o per modifiche tariffarie e/o di servizi ecc.</p> <p>È stata effettuata la verifica delle procedure settoriali di dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti ed i connessi cambiamenti e riorientamenti organizzativi con particolare riferimento a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Nuove vigenti normative: (aprile 2013) partecipazione dei Settore due incontri sul Regolamento per Lavori e Forniture per i servizi in economia. Norme su ME.PA, Consip, Intercen – ER. e acquisizione di riferimenti per la redazione delle Determinazioni dirigenziali di settore;</li> <li>2) Nuove e vigenti normativi - Anticorruzione (legge 190/2012) e Trasparenza (D.lgs 33/2013): partecipazione a incontri svoltisi in particolare tra novembre e dicembre 2013 sugli adempimenti</li> </ol>

		<p>previsti dalle dune normative citate e su “Amministrazione e Trasparenza” organizzati sia dall’Amministrazione rivolti a tutti i Settori sia all’interno del Settore Istruzione, provvedendo contestualmente, e per quanto di competenza, alla implementazione delle sezioni specifiche del sito internet istituzionale ed al completamento dei Piani Anticorruzione e Integrità e Trasparenza, sulla base degli indirizzi del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, dott.sa Messina nuovo Segretario Generale dell’Unione.</p> <p>3) Redazione degli atti amministrativi del Settore Istruzione, elaborati e inseriti in Akropolis, Nel 2013 sono state predisposte in complesso 18 proposte di atti di Giunta/Consiglio, 119 determinazioni dirigenziali e 279 atti di liquidazione di spesa.</p>
<p>13) Continuità dell’attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso il Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola</p>	<p>a) monitoraggio ed attività di reportistica settoriale annuale dell’attività di prevenzione, controllo e contrasto alla dispersione svolta e dei risultati raggiunti entro il 31/12/2013;</p> <p>b) specifica attività di indagine e di controllo attivo in particolare nei territori più colpiti dal sisma del 2012 che hanno “perso” numerosi nuclei famigliari e relativi minori in età scolare iscritti alle scuole del territorio, anche al fine di redigere documenti utili a verificare l’entità e la stabilizzazione del fenomeno</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) - b)</b>  Il territorio dell’Unione presenta la seguente situazione di alunni obbligati per l’anno scolastico 2013/14:  CARPI: 3.243 primarie; 2.048 secondarie di 1° grado = 5.291 totale  CAMPOGALLIANO: 416 primarie; 266 secondarie di 1° grado = 682 totale  SOLIERA: 778 primarie; 435 secondarie di 1° grado = 1.213 totale  NOVI: 437 primarie; 285 secondarie di 1° grado = 722 totale  TERRE D’ARGINE: 4.874 primarie; 3.034 secondarie di 1° grado = 7.908 totale.</p> <p>Nel periodo gennaio-agosto 2013 è stato realizzato un consolidamento dell’attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, attraverso il nuovo Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola. Mancate iscrizioni per l’a.s. 2013/2014.</p> <p>Al 7 marzo 2013, al termine delle procedure di iscrizione alla scuola primaria, attivate da questo anno <i>on line</i>, sono pervenute da parte dei Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi di Carpi al Settore Istruzione le seguenti richieste per mancata iscrizione alle scuole primarie.</p> <p>In totale sul territorio di Carpi, i controlli condotti in seguito a comunicazione di mancate iscrizioni sono stati complessivamente n. 73. Di questi si è verificato quanto segue: 13 alunni si sono poi iscritti; 8 sono assenti per studio all’estero, 3 sono emigrati definitivamente in altro paese e 49 sono risultati irreperibili (a seguito di tutti i controlli e le verifiche contestuali della PM, servizi educativi e sociali e anagrafici), e si ipotizza quindi una emigrazione. Per quanto concerne Campogalliano, a fronte di n. 5 mancate iscrizioni alla scuola primaria riscontrate, si sono poi ottenute: 1 iscrizione, la verifica di 1 alunno che è stato fermato alla scuola di infanzia 3 allievi non reperibili.</p> <p>Mancata frequenza. Nel periodo gennaio - giugno 2013, le mancate frequenze di grande complessità alle scuole primaria e secondarie segnalate dagli Istituti Comprensivi sono state n. 4. Si è cercato di seguire le situazioni, molto difficili, utilizzando la</p>

		<p>rete dei servizi e Settori come evidenziato dalla Procedura vigilanza per il diritto - dovere all'istruzione e formazione. Due casi tuttavia al momento non hanno trovato una definitiva soluzione. E' necessario mantenere pertanto una vigilanza costante sulle situazioni.</p> <p>Le verifiche per la mancata frequenza scolastica e per la mancata iscrizione del periodo considerato (e rispetto agli altri anni) hanno inoltre scontato una maggiore complessità per i territori di Novi di Modena (in particolare), Carpi e Soliera per le difficoltà di comunicazione con gli enti e per la difficoltà in alcuni casi a reperire le famiglie che si sono spostate a causa degli eventi sismici. Dagli accertamenti effettuati, infatti, molte famiglie straniere si sono trasferite ad altro indirizzo o sono tornate in patria.</p> <p>Periodo settembre-dicembre 2013 Ad ottobre 2013, ad avvio anno scolastico, anche in seguito alla riorganizzazione degli istituti Comprensivi di Carpi, e alle richieste dei comprensivi di Campogalliano, Novi, e Soliera sono pervenute da parte dei Dirigenti Scolastici al Settore istruzione le seguenti richieste di mancata frequenza. Su un totale di 30 richieste di mancata frequenza si è verificato che 12 bambini / ragazzi studiano attualmente all'estero; 17 sono al momento irreperibili e 1 inadempiente per cui si è attivata la procedura prevista per recuperarne la frequenza.</p> <p>Le mancate frequenze suddivise per competenza tra Istituti comprensivi dell'Unione delle Terre d'Argine.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituto comprensivo di Campogalliano: n. 4 situazioni di mancata frequenza;</li> <li>- Istituto comprensivo Carpi 3: n. 6 situazioni di mancata frequenza; Istituto comprensivo Carpi 2: n. 4 situazioni di mancata frequenza; Istituto comprensivo Carpi Centro n. 5 situazioni di mancata frequenza; Istituto comprensivo Carpi Nord: n. 3 situazioni di mancata frequenza;</li> <li>- Istituto comprensivo di Novi di Modena: n. 6 situazioni di mancata frequenza;</li> <li>- Istituto comprensivo di Soliera: n. 2 situazioni di mancata frequenza.</li> </ul> <p>La situazione è sotto controllo e sono attive tutte le azioni per limitare la dispersione dei bambini/ragazzi.</p> <p>L'Ufficio Anagrafe del Comune di Carpi chiede inoltre periodicamente all'Ufficio istruzione una verifica della presenza a scuola dei minori di alcuni nuclei di famiglie straniere, per avere una conferma sull'irreperibilità delle famiglie stesse. L'anagrafe scolastica, come costruita, e il sistema dei controlli, come avviato, si dimostra così utile per la rete di servizi comunali e dell'Unione.</p>
<p>14) Verifica dell'attivazione, in collaborazione con il Settore Ragioneria dell'Unione Terre d'Argine, di uno specifico progetto volto al recupero dell'impagato delle rette degli utenti in ordine ai servizi educativi e scolastici</p>	<p>a) definizione di un progetto specifico e condiviso entro maggio 2013 e sua contestuale attivazione</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p>Come azione aggiuntiva condivisa tra i due Settori si è inviato, alla fine di maggio, un secondo sollecito bonario di pagamento per le fatture insolite emesse nel 2011 ammontanti complessivamente a euro 352.560,81. A distanza di circa tre mesi dall'invio del sollecito, sono stati incassati meno di 7.000 euro, pari all'1,96%, percentuale ben lontana dal 40% di somme recuperate generalmente dopo l'invio di un primo</p>



già erogati negli scorsi anni		<p>sollecito a circa 6 mesi dalla scadenza originaria delle fatture.</p> <p>Nel mese di ottobre 2013 è stato inviato un primo sollecito di pagamento per le fatture non pagate emesse nel periodo gennaio/giugno 2013. L'importo complessivo dell'impagato ammontava a Euro 537.800, pari al 16,21% del fatturato, con un leggero incremento rispetto al 15,73% di impagato registrato per le fatture emesse per l'anno scolastico 2011/12 al momento dell'invio del primo sollecito di pagamento.</p>
<p>15) Rafforzamento uffici dell'Area rivolta in particolare ad una ottimizzazione nella gestione diretta del personale interno dei servizi di nidi e scuole di infanzia dell'Unione Terre d'Argine (recentemente delegata dall'Ufficio Risorse Umane) ed al supporto/integrazione con l'Area organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi specie per quanto attiene la gestione degli appalti, i servizi educativi, di refezione e ristorazione, i servizi ausiliari in genere</p>	<p>a) progettazione, diffusione, sperimentazione (entro ottobre 2013) e verifica (entro dicembre 2013) di un nuovo progetto organizzativo dell'Area, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio, nonché delle necessità funzionali a rispondere in modo efficace a competenze ed obiettivi assegnati al Settore. <b>Cfr. anche INDICATORE 1) e 15);</b>  b) <b>a seguito di un processo di riorganizzazione interna</b>, rafforzamento dell'Area con almeno una persona dedicata gestione diretta del personale interno dei servizi di nidi e scuole di infanzia dell'Unione Terre d'Argine;  c) incremento e monitoraggio della informatizzazione delle procedure ed attività della gestione del personale (in particolare rispetto alle assenze dello stesso per malattie, infortuni, permessi, ferie e altre fattispecie previste dal contratto di lavori)</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a-b-c)</b> Una unità in servizio precedentemente presso l'AREA GESTIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI, SPORTELLI UTENTE ED AMMINISTRAZIONE e impegnata per circa l'80% dell'orario di lavoro allo spoglio dei cartellini di presenza del personale e alla redazione e gestione di report utili al coordinamento del personale educativo stesso, è stata assegnata al Coordinamento Pedagogico (AREA SVILUPPO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE E SERVIZI 0-6 ANNI, LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E PATTO PER LA SCUOLA) per supportare l'attività di gestione delle sostituzioni brevi del personale nei servizi a fronte di assenze non programmabili e preventivabili. Ciò sicuramente faciliterà lo spoglio successivo dei cartellini del personale educativo. In sostituzione di tale unità nell'area "accesso ai servizi" sono stati chiamati due operatori dagli uffici scuola territoriali di Campogalliano e Soliera per una/due mattine ciascuno, sul modello di quanto effettuato negli scorsi anni con un operatore dell'ufficio di Novi, che aveva dato risultati positivi soprattutto in termini di integrazione e di uniformazione delle procedure e delle attività degli uffici territoriali, oltre che ottenere un miglioramento nel pieno utilizzo delle risorse umane.</p> <p>L'assetto organizzativo dell' AREA SVILUPPO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE E SERVIZI 0-6 ANNI, LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E PATTO PER LA SCUOLA dall'1 settembre 2013 si è configurata come segue:  - L.M.: pedagoga referente gestione personale (essenze/sostituzioni, ferie, Kronosweb...)  - E.D.G.. e M.F.: ufficio gestione sostituzioni / Jolly / assenze, kronosweb in collaborazione con il settore Risorse Umane</p> <p>Come già evidenziato anche all'INDICATORE 5) del presente MACROPROGETTO si è inoltre provveduto al rafforzamento dell'AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI AUSILIARI AGLI UTENTI ED ALLE SCUOLE, QUALITÀ DEI SERVIZI con una persona trasferita con mobilità interna da un nido di infanzia. Il progetto verrà specificamente monitorato in itinere e verificato nel giugno 2014.</p>
<p>16) Definizione di uno specifico piano formativo e di sostegno per il personale</p>	<p>a) attività di <i>fund raising</i> e progettazione entro febbraio 2013;  b) realizzazione del piano annuale con</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) – b)</b> Come già evidenziato</p>

<p>dei servizi educativi per l'anno 2013, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio ed a seguito delle esigenze manifeste e latenti anche espressamente correlate agli eventi sismici del maggio 2012</p>	<p>steps di verifica entro agosto 2013 ed entro dicembre 2013 <b>Cfr. anche INDICATORE 3)</b></p>	<p>all'INDICATORE 3) del presente MACROPROGETTO, si è concluso a fine maggio 2013 il progetto formativo "Cantiere Resilienza", realizzato con il sostegno e la disponibilità economica e professionale del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia.</p> <p>Nell'estate si è effettuata una programmazione di massima per la definizione di un piano formativo per il personale e l'attivazione servizi/laboratori di sostegno nelle strutture educative e scolastiche dell'Unione per l'anno scolastico 2013/14:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Biennializzazione corso/laboratori inglese nelle scuole di infanzia comunali: iniziato ad ottobre 2013, terminerà a giugno 2014.</li> <li>- Formazione disagio dei bambini/ragazzi: iniziato a dicembre 2013, si concluderà a febbraio 2014;</li> <li>- Pedagogia naturale (spazi interni, aree verdi, materiali naturali e di recupero);</li> <li>- Lifeskills, fattori di protezione e prevenzione del disagio iniziato a settembre 2013 ed in via di completamento;</li> <li>- Progetto Pedagogico dei servizi per l'infanzia / valutazione: presentazione nel dicembre 2013, si concluderà a primavera 2014;</li> <li>- Sicurezza: svolto nel dicembre 2013;</li> <li>- Informatizzazione procedure interne: interamente svolto nel settembre 2013;</li> <li>- Progettazione e documentazione educativa;</li> <li>- Sviluppo del bambino, cura e promozione dell'agio, avviato nel dicembre 2013, si completerà a fine anno scolastico;</li> <li>- Campi di esperienza e percorsi di apprendimento;</li> <li>- Arte e creatività;</li> <li>- Intercultura;</li> <li>- Disabilità: iniziato a novembre 2013, terminerà a febbraio 2014;</li> <li>- Genitorialità;</li> <li>- Gruppi di lavoro e cura delle relazioni avviato nel novembre 2013, si completerà a fine anno scolastico;</li> <li>- Informatica e documentazione;</li> <li>- Normative e procedure nell'ambito della pubblica istruzione, iniziato a ottobre 2013.</li> </ul>
<p>17) Verifica della possibilità di dare continuità nel progetto "Città dei bambini e delle bambine" dell'Unione Terre d'argine e di realizzare gli interventi a sostegno della funzione genitoriale; in corrispondenza dell'inizio dell'anno scolastico 2013/2014, compatibilmente con l'andamento di bilancio 2013, contenendo le spese dirette ed utilizzando finanziamenti esterni</p>	<p>a) attività di <i>fund raising</i> e progettazione entro agosto 2013; b) analisi di fattibilità e conseguente decisione entro agosto 2013</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) – b)</b> Si è conclusa la presentazione nella programmazione dei Piani Sociali di Zona delle nuove azioni tra cui quella a sostegno del progetto Città dei Bambini per la continuazione del Consiglio dei Ragazzi di Carpi.</p> <p>A novembre 2013 si è insediato il nuovo Consiglio dei Ragazzi, composto quest'anno da 22 bambini delle classi 4° e 5° delle scuole primarie di Carpi.</p> <p>Nella prima seduta, svoltasi in occasione dell'anniversario della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza, ai bambini è stata consegnata una versione semplificata della Convenzione che hanno approfondito nelle loro classi di appartenenza. Dopo un lavoro di indagine, che ha coinvolto anche i compagni di classe, i bambini hanno scelto di approfondire il diritto alla creatività.</p>

SCHEDA 3

Dirigente:	FRANCESCO SCARINGELLA
Obiettivo	<b>3) MACROPROGETTO 3: POLITICHE, INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI SERVIZI PER L'INFANZIA A GESTIONE DIRETTA</b>
Descrizione:	<p><b>Finalità:</b> <i>Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) e consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo i servizi per l'infanzia, con specifiche POLITICHE, INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI SERVIZI PER L'INFANZIA A GESTIONE DIRETTA, con particolare riferimento al consolidamento e stabilità del personale educativo e nel contempo alla qualificazione e controllo dei servizi integrativi, residuali ed ausiliari in appalto; alla revisione dell'Accordo Decentrato del 2008; alla maggiore flessibilità gestionale del personale (specie assunto a tempo determinato per sostituzioni ed assenze del personale di ruolo); a nuove modalità di offerta di progetti e proposte educative per nidi e scuole di infanzia, anche in collaborazione con enti esterni.</i></p> <p><b>Descrizione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compatibilmente con i recenti disposti normativi ed i vincoli di bilancio, analisi carichi di lavoro del personale, verifica ed ottimizzazione del progetto organizzativo, stabilizzazione e qualificazione del personale; percorso di semplificazione e deburocratizzazione delle modalità di accesso, di sostituzione, gestione e controllo del personale operante nei servizi educativi; miglioramento delle relazioni interorganizzative tra Uffici e Servizi Educativi 0-6; implementazione di interventi, il più possibile comunicati e condivisi, in grado di favorire il contenimento della spesa per il servizi dell'infanzia senza compromettere ed inficiare la qualità dell'offerta e la soddisfazione degli utenti</li> <li>- Sulla base delle norme vigenti e del percorso di relazioni sindacali dell'Unione Terre d'Argine e dei 4 Comuni ad essa appartenenti, collaborazione nella revisione dell'Accordo decentrato del 2008 per il personale del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine con particolare attenzione al contenimento delle spese di personale come disciplinato dalle normative vigenti; alla revisione possibile dei rapporti numerici delle sezioni di nido e scuola di infanzia; alla stabilizzazione attraverso assunzioni in ruolo del personale educativo e del personale necessario nel Settore Istruzione; al significativo contenimento delle spese di personale non ruolo; alla maggiore flessibilità del personale assunto a tempo determinato per sostituire le assenze del personale di ruolo (possibilmente da limitare); alla semplificazione dei percorsi di autorizzazione per assenze programmabili dal servizio, dei regimi orari, dei turni, delle regole e procedure sottese alla autorizzazione / gestione / fruizione delle "ore di gestione" del personale dei servizi; ai percorsi condivisi di riqualificazione del personale dei servizi educativi che lo richiedono per ragioni di età e di non idoneità alla funzione educativa o ausiliaria; allo studio ed applicazione di sistemi incentivanti e tutelanti per il personale; a tutti gli altri provvedimenti condivisi volti a contenere le spese di personale, semplificare la gestione, rispettare le norme vigenti, mantenere la qualità dei servizi, sperimentare forme alternative e più flessibili di offerta di servizio, consolidare le tutele, l'appartenenza, l'orientamento al servizio, le motivazioni e la sicurezza del personale del Settore, etc.</li> <li>- Progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del</li> </ul>

personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi nei limiti del 50% delle spese sostenute nel 2009 sulla base di quanto previsto dalle norme vigenti o grazie al supporto di finanziatori esterni;

- Monitoraggio su tutto il territorio dell'Unione dei flussi demografici per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia e la copertura totale per la Scuola di Infanzia, con particolare attenzione alle complessità prevedibile dal significativo incremento demografico per il servizio 3-6 anni l'anno scolastico specie nel territorio di Carpi ed alle conseguenze sui servizi per l'infanzia a seguito del terremoto di maggio 2012, specie per le scuole di Novi di Modena e di Rovereto sulla Secchia;

- Percorso condiviso, approvazione e prima attuazione del "Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni dell'Unione Terre d'Argine"; programmazione e realizzazione incontri con i rappresentanti dei genitori e degli utenti (negli organi previsti all'interno dei servizi di Nido e Scuola d'Infanzia) al fine favorire processi di ascolto dell'Amministrazione e partecipazione attiva degli utenti; nonché per illustrare e condividere scelte e politiche messe in campo, progetti realizzati, osservazioni, evidenze oggettive e dati di verifica e valutazione interna ed esterna dei servizi; etc.;

-Attivazione del percorso di aggiornamento, rinnovo, condivisione partecipata dei Regolamenti dell'Unione Terre d'Argine sui servizi per l'infanzia, a partire dalla stesura del nuovo Regolamento per le Scuole di Infanzia comunali;

*Principali obiettivi 2013 specifici per I NIDI DI INFANZIA (BAMBINI 0-3 ANNI)*

- Consolidamento e programmazione dell'offerta di posti nei servizi di nido di infanzia comunali e convenzionati, anche sulla base delle specifiche esigenze espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine;

- Nell'anno 2013 nessun incremento tariffario del servizio di nido di infanzia comunale e convenzionato per favorirne ulteriormente l'accesso;

- Riattivazione e riorganizzazione entro l'estate 2013 dell'attività dei Centri Giochi e ulteriore qualificazione del servizio attraverso la collaborazione e l'integrazione dell'offerta con i servizi del Centro per le Famiglie, anche al fine di rispettare le necessarie compatibilità di bilancio, attivando una specifica e coerente progettualità pluriennale all'interno degli indirizzi previsti per infanzia e adolescenza e genitorialità nei Piani Sociali di Zona;

- Continuità ed estensione del progetto regionale "voucher alle famiglie per i servizi di infanzia" per estendere l'offerta di nido di infanzia su tutto il territorio dell'Unione Terre d'argine, compatibilmente con gli indirizzi e le disponibilità del FSE e della Regione Emilia-Romagna;

- Continuità nella gestione delle funzioni autorizzatorie e di controllo del funzionamento dei servizi di Nido di Infanzia sul territorio dell'Unione, anche in base alla recente Legge Regionale n. 6 del 2012 ed alla seguente Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione";

- Progettazione, reperimento risorse, realizzazione interventi in caso di finanziamento nell'ambito programmi pubblici dedicati alla riorganizzazione, estensione e qualificazione dell'offerta educativa per i bambini da 0-3 nell'Unione delle Terre d'Argine.

	<p><i>Principali obiettivi 2013 specifici per le SCUOLE DI INFANZIA (BAMBINI 3-6 ANNI)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguata programmazione dell'offerta del servizio di Scuola d'Infanzia per garantire la copertura totale della domanda a fronte di un progressivo incremento demografico sul territorio specie nel Comune di Carpi per l'anno scolastico 2013-2014 ed alle conseguenze post-sisma specie nei comuni di Novi di Modena e Soliera, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione ed i privati;</li> <li>- Limitazione degli incrementi tariffari del servizio di scuola di infanzia pubblica e privata convenzionata per favorirne ulteriormente l'accesso;</li> <li>- Applicazione, monitoraggio della convenzione recentemente sottoscritta con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per le scuole d'infanzia paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine e coordinamento delle azioni con le Scuola dell'infanzia parrocchiali diffuse su tutti e 4 i Comuni dell'Unione.</li> </ul>
Riferimenti RPP	<p><b>02-02 ISTRUZIONE</b>  <b>3) POLITICHE, INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI</b>  <b>SERVIZI PER L'INFANZIA A GESTIONE DIRETTA</b></p>
Complessità	<p>(a cura del Dirigente - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente)  <b>1 MASSIMA</b></p>
Vincoli e condizioni di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali;</li> <li>- relazioni ed accordi con il personale e con le rappresentanze sindacali in ordine a tutti i progetti di riorganizzazione previsti ed alla revisione dell'Accordo Decentrato del 2008;</li> <li>- obiettivi e funzionamento della Delegazione Trattante di parte pubblica anche in relazione ai complessivi indirizzi ed obiettivi organizzativi dell'Ente Unione Terre d'Argine;</li> <li>- compatibilità ed equilibrio tra il fabbisogno di personale e le esigenze riscontrate, il programma di riorganizzazione e le normative vigenti relative al personale degli Enti Locali;</li> <li>- domanda effettiva della popolazione dei 4 Comuni di accesso ai servizi 0-6 del territorio, che potrà essere significativamente influenzata – specie per il nido di infanzia – dalla forte crisi economica che hanno colpito e tuttora subiscono le famiglie dell'Unione e delle pesanti conseguenze del terremoto di maggio 2012.</li> </ul>
Assessore	GIUSEPPE SCHENA
Priorità	<p>(a cura dell'Assessore - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente)  <b>2 MEDIA</b></p>

Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)		
Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
<p>1) Compatibilmente con i recenti disposti normativi ed i vincoli di bilancio, analisi carichi di lavoro del personale, verifica ed ottimizzazione progetto organizzativo, stabilizzazione e qualificazione del personale educativo, contenimento della spesa di personale</p>	<p>a) attuazione progetto organizzativo e del collegato piano triennale del fabbisogno del personale per i servizi per l'infanzia approvato nel 2011 ed interessante l'anno 2012 e 2013 (DG Unione n. 104/2011 e nell'analisi di fabbisogno del 9 febbraio 2013 Prot. 4788/2013).</p> <p>Tra i principali interventi definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il generale contenimento delle spese di personale (in particolare a tempo determinato) anche sulla base delle decisioni organizzative già prese a fine 2012;</li> <li>- l'assunzione in ruolo e la stabilizzazione del personale educativo rispetto a quanto definito nel progetto organizzativo del 2011;</li> <li>- la riorganizzazione delle sezioni e dei posti di nido di infanzia che, anche sulla base delle norme nazionali e regionali (L.R. n. 6 del 2013 e relativa direttiva attuativa);</li> <li>- il progetto di riorganizzazione dei servizi di ristorazione ed ausiliari in gestione diretta;</li> <li>- oltre alle consuete modalità di sostituzione, l'assunzione sperimentale a tempo determinato di alcune figure educative anche utilizzabili su più strutture, al fine di favorire l'ordinato svolgimento delle attività nei servizi di nido e scuole di infanzia anche in situazioni di assenze non prevedibili/programmabili, per favorire la continuità educativa e le relazioni stabili con il personale dei servizi 0-6 anni, con i bambini e le loro famiglie, oltre che per ovviare ad alcune problematiche organizzative emerse in ordine alle sostituzioni</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p>Si veda quanto già ampiamente delineato al MACROPROGETTO 2) – INDICATORI 1) e 15). Tra i principali interventi effettuati possiamo ricordare, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assunzione in ruolo di n. 2 educatrici di nido;</li> <li>- Assunzione di n. 1 insegnante di scuola d'infanzia in mobilità da altro comune;</li> <li>- Proroga di n. 27 contratti a personale non ruolo in continuità con le funzioni svolte nel precedente anno scolastico nei nidi e scuole d'infanzia dell'Unione;</li> <li>- Riorganizzazione di n. 5 sezioni di nido sulla base del rapporto numerico adulto/bambino definito dalla nuova Direttiva Regionale n. 85/2012 sui servizi per la prima infanzia;</li> <li>- Completa realizzazione del progetto di esternalizzazione di alcuni servizi a gestione interna che ha già prodotto, oltre a ulteriori significative economie di bilancio, il contenimento delle spese di personale per la non assunzione – da settembre 2012 (e per tutto l'anno scolastico appena concluso 2012-3) – di 2 insegnanti di scuola di infanzia non ruolo, di 4 educatori di infanzia non ruolo e di 12 tra educatrici e insegnanti di scuola di infanzia per i servizi di prolungamento orario nelle strutture 0-6 anni a gestione diretta.</li> </ul> <p>Da settembre 2013 è stato inoltre attivato il “Progetto Jolly - Continuità” per i nidi e le scuole d'infanzia (assunzione di 3 educatrici e 2 insegnanti) ed a fine dicembre 2013 il progetto “Sezione Piccolissimi” per i nidi d'infanzia di Soliera e di Carpi con l'assunzione di educatrici e insegnanti di supporto ai servizi per l'infanzia che accolgono nuovi bambini di 4 mesi a seguito dell'aggiornamento delle graduatorie (franche il presente MACROPROGETTO, INDICATORE 5)</p>
<p>2) Collaborazione nella revisione dell'Accordo decentrato del 2008 per il personale del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine entro la fine del 2013</p>	<p>a) tra gli specifici indirizzi dell'Amministrazione per il rinnovo dell'Accordo Decentrato per il personale del Settore Istruzione::</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contenimento delle spese di personale come disciplinato dalle normative vigenti;</li> <li>- revisione possibile, anche sulla base delle nuove normative vigenti, dei rapporti numerici delle sezioni di nido e scuola di infanzia in rapporto alla domanda di accesso nel servizio;</li> <li>- completamento della stabilizzazione attraverso assunzioni in ruolo del personale educativo e del personale</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p>Il 22 luglio 2013 è stato sottoscritto (ed il 20/12/2013 integrato) il nuovo Accordo decentrato relativo, tra l'altro, a definire in modo univoco e rispondente alle norme sovraordinate, i compensi di produttività individuale, collegati al mantenimento degli standard qualitativi del servizio, corrisposti al personale e le relative procedure.</p> <p>Il dirigente del Settore ha completato la valutazione dei progetti relativi al personale dipendente assegnato come previsto dagli accordi ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ISTRUZIONE - interventi per la continuità dei processi educativi (destinatari tutti gli educatori di nido di infanzia);</li> <li>- ISTRUZIONE - attività integrativa dei processi di</li> </ul>

	<p>necessario nel Settore Istruzione sulla base del progetto organizzativo ex D.G. Unione 104 del 20 dicembre 2011;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- significativo contenimento delle spese di personale non ruolo;</li> <li>- incremento della flessibilità del personale assunto a tempo determinato per sostituire le assenze del personale di ruolo;</li> <li>- <b>limitazione delle assenze del personale dei servizi educativi (diminuzione assenze del 2013 rispetto a quelle del 2012);</b></li> <li>- semplificazione dei percorsi di autorizzazione per assenze programmabili dal servizio, dei regimi orari, dei turni, della regole e procedure sottese alla autorizzazione/gestione/fruizione delle "ore di gestione" del personale dei servizi;</li> <li>- attivazione di percorsi condivisi di riqualificazione del personale dei servizi che lo richiede per ragioni di età e di non idoneità alla funzione educativa o ausiliaria;</li> <li>- studio ed applicazione di sistemi incentivanti e tutelanti per il personale;</li> <li>- tutti gli altri provvedimenti condivisi volti a contenere le spese di personale, semplificare la gestione, rispettare le norme vigenti, mantenere la qualità dei servizi, sperimentare forme alternative e più flessibili di offerta di servizio, consolidare le tutele, l'appartenenza, l'orientamento al servizio, le motivazioni e la sicurezza del personale del settore, etc</li> </ul>	<p>apprendimento SEZIONE A (destinatario tutto il personale esecutore professionale scolastico);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ISTRUZIONE - attività integrativa dei processi di apprendimento SEZIONE B (destinatario tutto il personale impegnato presso la mensa delle scuola "Muratori" di Soliera);</li> <li>- ISTRUZIONE - organizzazione e gestione del servizio di trasporto scolastico nel territorio dell'unione (destinatario tutto il personale autista)</li> <li>- UNIONE TERRE D'ARGINE - Progetto miglioramento standard qualitativi dei servizi all'utenza sezioni A e B (tutto il personale di front-office ricompreso negli accordi).</li> </ul> <p>I nuovi Accordi fanno riferimento ad aggiornati atti normativi o contrattuali nazionali, o di converso normano a livello decentrato e regolano ulteriori componenti normative ed economiche del lavoro dei dipendenti dell'Unione in generale ed in particolare anche del Settore Servizi Educativi e Scolastici (es. turno, rischio, responsabilità, etc.).</p>
<p>3) Progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi</p>	<p>a) progettazione, organizzazione, gestione e monitoraggio quantitativo e qualitativo della formazione del personale dei servizi per l'infanzia per l'anno scolastico 2012-2013 e 2013-2014, con particolare attenzione ai limiti del 50% delle spese sostenute nel 2009 previsti dalle normative vigenti;</p> <p>b) definizione e sperimentazione di un'offerta di progetti educativi e didattici gestiti con il supporto integrato di soggetti esterni (es. altre agenzie educative, scuole di ordine e grado superiori, enti di formazione, etc.);</p> <p>c) ricerca di nuovi canali per assicurare, consolidare e sviluppare la formazione e l'aggiornamento del personale</p> <p><b>Cfr. anche INDICATORE 16) del MACROPROGETTO 2</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) – b) – c)</b></p> <p>Si veda quanto già delineato nel MACROPROGETTO 2) – INDICATORE 16). Come ricordato, nell'estate si è effettuata una programmazione di massima per la definizione di un piano formativo per il personale e l'attivazione servizi/laboratori di sostegno nelle strutture educative e scolastiche dell'Unione per l'anno scolastico 2013/14:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Biennializzazione corso/laboratori inglese nelle scuole di infanzia comunali: iniziato ad ottobre 2013, terminerà a giugno 2014.</li> <li>- Formazione sul disagio dei bambini/ragazzi: iniziato a dicembre 2013, si concluderà a febbraio 2014;</li> <li>- Pedagogia naturale (spazi interni, aree verdi, materiali naturali e di recupero);</li> <li>- Lifeskills, fattori di protezione e prevenzione del disagio iniziato a settembre 2013 ed in via di completamento;</li> <li>- Progetto Pedagogico dei servizi per l'infanzia / valutazione: presentazione nel dicembre 2013, si concluderà a primavera 2014;</li> <li>- Sicurezza: svolto nel dicembre 2013;</li> <li>- Informatizzazione procedure interne: interamente</li> </ul>

		<p>svolto nel settembre 2013;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e documentazione educativa;</li> <li>- Sviluppo del bambino, cura e promozione dell'agio, avviato nel dicembre 2013, si completerà a fine anno scolastico;</li> <li>- Campi di esperienza e percorsi di apprendimento;</li> <li>- Arte e creatività;</li> <li>- Intercultura;</li> <li>- Disabilità: iniziato a novembre 2013, terminerà a febbraio 2014;</li> <li>- Genitorialità;</li> <li>- Gruppi di lavoro e cura delle relazioni avviato nel novembre 2013, si completerà a fine anno scolastico;</li> <li>- Informatica e documentazione;</li> <li>- Normative e procedure nell'ambito della pubblica istruzione, iniziato a ottobre 2013.</li> </ul> <p>Tali progetti si sono possibili perché gestiti direttamente dal personale dell'Unione Terre d'Argine (e quindi senza costi per l'amministrazione), nonché con il supporto integrato di soggetti esterni (es. altre agenzie educative, scuole di ordine e grado superiori, enti di formazione, etc.); sono altresì effettuati grazie agli stanziamenti di bilancio compatibili con le norme vigenti e/o attraverso la specifica ricerca di nuovi canali e l'ottenimento di risorse da finanziatori esterni per assicurare, consolidare e sviluppare la formazione e l'aggiornamento del personale ed i servizi di supporto e qualificazione alle strutture educative e scolastiche del territorio.</p>
<p>4) Programmazione e realizzazione incontri con i rappresentanti dei genitori e degli utenti (negli organi previsti all'interno dei servizi di Nido d'Infanzia e nelle Scuole di Infanzia) al fine favorire processi di ascolto dell'Amministrazione e partecipazione attiva degli utenti; nonché illustrare e condividere scelte e politiche messe in campo, progetti realizzati, osservazioni, evidenze oggettive e dati di verifica e valutazione interna ed esterna dei servizi; etc</p>	<p>a) incremento quantitativo (n. di momenti di confronto) e qualitativo (argomenti di informazione, scambio e confronto) degli incontri nel 2013 rispetto al 2012 <b>con l'obiettivo di coinvolgere direttamente almeno 250 famiglie;</b></p> <p>b) percorso condiviso, approvazione e prima attuazione/verifica del "Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni dell'Unione Terre d'Argine";</p> <p>c) attivazione del percorso di aggiornamento, rinnovo, confronto e condivisione dei Regolamenti dell'Unione Terre d'Argine sui servizi per l'infanzia, a partire dalla stesura del nuovo Regolamento per le Scuole di Infanzia comunali</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a)</b> Nel periodo gennaio-agosto 2013 sono stati svolti diversi incontri con tutti i genitori dei servizi educativi per l'infanzia a gestione diretta dell'Unione Terre d'Argine ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 29 maggio: nidi di infanzia Scarabocchio e Pettiroso, scuole di infanzia Coccinella e Le Chioccioline di Carpi;</li> <li>- 31 maggio: nidi di infanzia Roncaglia ed Arcobaleno di Soliera;</li> <li>- 5 giugno: nidi di infanzia Pollicino, O. Biondo e Tartaruga, scuole di infanzia Peter Pan e Pegaso di Carpi;</li> <li>- 13 giugno: nido di infanzia Melarancia, Scuole di infanzia Zigo Zago ed Arcobaleno di Carpi;</li> <li>- 17 giugno: nido di infanzia Flauto Magico e scuola di infanzia Sergio Neri di Campogalliano;</li> <li>- 18 giugno: nidi di infanzia Mattei di Novi e Girotondo di Rovereto.</li> </ul> <p>Questi i principali argomenti trattati: bilancio previsionale 2013 dell'Unione, aspetti organizzativi/gestionali e criticità dei servizi per l'infanzia e relative prospettive, percorsi di partecipazione e confronto avviati con le famiglie, centri estivi (per la prima volta affidati ad una cooperativa di servizio), primo confronto sul regolamento per le Scuole di Infanzia comunali. Ai diversi incontri, oltre ai rappresentanti hanno partecipato circa 200 famiglie.</p> <p>Nel periodo settembre/dicembre 2013 si sono svolti numerosi incontri con i genitori rappresentanti di tutti gli utenti dei nidi e delle scuole. In particolare in seguito al rilevamento di tracce d'amianto nell'acqua potabile di Carpi e Novi di Modena e alle preoccupazioni espresse da molte famiglie per la somministrazione dell'acqua di rubinetto nelle scuole, sono stati effettuati:</p>



		<p>- n. 1 assemblea plenaria con tutti i rappresentanti dei genitori presso la Sala “Loria” di Carpi;</p> <p>- n. 2 incontri con un gruppo di lavoro ristretto per elaborare le procedure sperimentali;</p> <p>- assemblee ed incontri direttamente presso alcuni consigli di plesso e di gestione.</p> <p>Fermo restando il parere dell’Amministrazione e delle istituzioni preposte sulla assoluta non nocività dell’acqua di rubinetto, a seguito dei numerosi incontri svolti, si sono definite e condivise le linee guida già condivise (prot. 38.369 del 28/10/13 e 40.966 del 14/11/13) per consentire di sperimentare dal novembre 2013 la possibilità da parte delle famiglie di scegliere tra l’acqua di rubinetto e l’acqua in bottiglia e tutte le connesse regole organizzative, gestionali ed economiche relative.</p> <p><b>b)</b> Con Delibera di Giunta dell’Unione Terre d’Argine n. 25 del 22.03.2013 è stato approvato Il “Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni dell’Unione Terre d’Argine”. Cfr. <a href="http://www.terredargine.it">www.terredargine.it</a> / istruzione / patto per la scuola</p> <p>Il documento è l’esito di un lungo percorso di incontri sia il con il gruppo di lavoro composto dai rappresentanti dei consigli di scuole e nidi, referenti del Settori istruzione, tecnico ed economico, sia tra loro e i rappresentanti del personale insegnante ed educativo.</p> <p>Molto ampio anche è già stato il percorso di presentazione e condivisione del documento, ad esempio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- specifici incontri di presentazione del Protocollo rivolti al personale educativo ed insegnante nei mesi di aprile-maggio 2013;</li> <li>- specifici incontri di presentazione del Protocollo rivolti alle famiglie nei mesi di maggio-giugno;</li> <li>- la presenza di rappresentanti in carica dei genitori alle assemblee con le famiglie dei bambini nuovi iscritti a nidi e alle scuole comunali per presentare il Protocollo.</li> </ul> <p>Si è infine provveduto all’acquisto di tutta l’attrezzatura necessaria a supporto delle attività previste dal protocollo stesso. Le prime esperienze applicative del protocollo sono state condotte nei nidi Orso Bido, Tartaruga, Flauto Magico, Pollicino, Girotondo, Melarancia e nelle scuole Pegaso, Peter Pan, ZigoZago, Arcobaleno, Acquerello, Le Chioccioline, Sergio Neri, relativamente ad interventi di tinteggiatura, sfalcio e pulizia delle aree esterne, nonché iniziative di approfondimento e laboratori tra genitori su contenuti educativi e didattici.</p> <p><b>c)</b> all’interno degli incontri di cui al precedente punto b) si è attivato nell’inverno 2013 il percorso di aggiornamento, rinnovo, confronto e condivisione dei Regolamenti dell’Unione Terre d’Argine sui servizi per l’infanzia, a partire dalla stesura del nuovo Regolamento per le Scuole di Infanzia comunali.</p>
<p>5) Tenuta nell’offerta di posti nei servizi di nido di infanzia comunali e convenzionati, anche sulla base delle specifiche esigenze espresse dalle</p>	<p>a) tenuta dei posti di nido comunali e convenzionati offerti alla cittadinanza dell’Unione Terre d’Argine;</p> <p>b) eventuale riorganizzazione dei servizi anche su base distrettuale, volta a contenere la spesa e rendere più efficace</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) – b) – c)</b></p> <p>L’anno scolastico 2012/13 si è chiuso con una lista di attesa di 100 bambini a Carpi, 24 a Campogalliano, un solo bambino a Novi, mentre a Soliera la lista è stata esaurita. Tenuto conto delle domande pervenute</p>

<p>diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine</p>	<p>ed efficiente l'offerta sulla base delle liste di attesa nel 2013/4 dei posti di nido comunali e convenzionati dell'Unione Terre d'Argine, in base ai diversi territori comunali e alle relative aggiornate graduatorie; c) collaborazione istituzionale nel percorso di revisione della direttiva regionale n. 464/2005 relativa ai nidi di infanzia dell'Emilia-Romagna ed applicazione delle principali risultanze</p>	<p>nei quattro territori (escludendo i reinserimenti in graduatoria per rinuncia provvisoria del posto) così quantificabili: 76 a Campogalliano, 523 a Carpi, 48 a Novi e 100 a Soliera, si ricavano le seguenti percentuali di risposta positiva: 68,42 a Campogalliano, 80,88 a Carpi, 97,92 a Novi e 100 a Soliera.</p> <p>Per quanto riguarda l'anno scolastico 2013/14, si è registrata, soprattutto a Carpi, ma anche a Novi, una significativa flessione nella domanda di accesso al servizio di nido d'infanzia: 359 domande a Carpi contro le 484 dell'a.s. 2012/13, 32 domande a Novi contro le 39 dell'a.s. 2012/13. Stabile invece la richiesta del servizio nei territori di Campogalliano – 67 contro le 68 del 2012/13 - e Soliera – 85 come per l'a.s. 2012/13. Un primo provvedimento adottato è stato quello di ridurre i posti offerti – a Carpi 9 posti in meno per la fascia “piccoli”, 5 per la fascia “medi” e 5 per la fascia “grandi” - con contestuale diminuzione del numero di educatori assegnati a ciascuna struttura. Nonostante questo primo intervento, già alla metà di luglio erano quasi esaurite le liste d'attesa, a fronte di probabili ritiri all'inizio dell'anno scolastico. La Giunta dell'Unione, con apposito documento di indirizzo, ha deciso di procedere già a fine agosto con l'anticipo dell'aggiornamento delle graduatorie previsto per il 1° ottobre e di verificare l'interesse sui potenziali utenti per un ingresso al nido per bambini di 4 mesi a dicembre, cioè nati entro il 31 agosto.</p> <p>In specifico, la Giunta dell'Unione ha quindi disposto di adottare diversi provvedimenti sperimentali per il prossimo anno scolastico 2013-2014, al fine di raggiungere il pieno rapporto educatori/bambini previsto dalla normativa regionale vigente e di equilibrare il più possibile il rapporto tra entrate e spese del servizio puntando ad ampliare l'offerta dei servizi su tutto il territorio, favorendo – tra l'altro - la mobilità e l'accesso ai servizi di nido di infanzia per tutti i cittadini residenti nel territorio dell'Unione Terre d'Argine anche oltre le strutture disponibili nel proprio Comune di residenza.</p> <p>In pratica si è provveduto ad abbassare l'età di ingresso al servizio nido ai bambini con al 30 settembre 2013, sia a Novi di Modena che a Soliera; a considerare come potenziali utenti i nati entro il 31 maggio 2013 anche a Soliera; a procedere, dopo l'esaurimento di ogni graduatoria dei residenti, all'ammissione al nido dei bambini residenti fuori dal territorio comunale, ma all'interno del territorio dell'Unione; a procedere, nel caso di permanenza di posti disponibili e dopo aver effettuato quanto sopra indicato, con un aggiornamento anticipato delle graduatorie per inserire le domande di accesso pervenute successivamente all'approvazione delle graduatorie stesse, tenendo salvi i diritti di chi rimaneva nelle graduatorie precedenti; di sperimentare, qualora si registrassero posti disponibili e l'interesse da parte dei potenziali utenti, l'ingresso di bambini di almeno 4 mesi di età al 31 dicembre 2013, prevedendo per questi un'organizzazione del servizio che tenga conto delle sezioni già avviate e dell'età dei bambini già frequentanti.</p> <p>Non si è prevista, nonostante il calo delle iscrizioni su Carpi, nessuna chiusura dei servizi per l'infanzia o riduzione di sezione. Si è inoltre deciso di non aumentare le tariffe dei nidi per non gravare ulteriormente sulle famiglie in questa situazione non</p>
---	--	--

		<p>positiva per l'economia, che si spera temporanea ed in via di miglioramento.</p> <p>A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2013/14 e fino al mese di dicembre 2013 sono stati inseriti, anche grazie agli indirizzi e decisione di Giunta sopra delineati, nel servizio di nido d'infanzia i seguenti nuovi utenti: 42 a Campogalliano, 273 a Carpi, 16 a Novi e 71 a Soliera. Durante il periodo estivo e nell'autunno sono inoltre pervenute le seguenti nuove domande di accesso al servizio: 5 a Campogalliano, 69 a Carpi, 4 a Novi di Modena e 22 a Soliera. Da segnalare che parte delle nuove domande, con la sola esclusione del territorio di Campogalliano, sono pervenute nel mese di dicembre ed erano relative a bambini nati nei mesi di giugno, luglio e agosto: 17 a Carpi, 2 a Novi e 6 a Soliera. Al 31 dicembre 2013, prima dell'ultimo aggiornamento delle graduatorie previsto per l'anno scolastico 2013/14, erano esaurite le liste d'attesa nei territori di Carpi, Novi e Soliera; solo a Campogalliano permaneva una lista d'attesa di 21 bambini. Dopo l'inserimento delle nuove domande pervenute e il reinserimento in graduatoria dei bambini ai quali era già stato offerto un posto ma vi aveva rinunciato, rinviando l'eventuale ingresso alla successiva graduatoria, la consistenza delle liste d'attesa era la seguente: 22 a Campogalliano, 91 a Carpi, 13 a Novi e 14 a Soliera.</p> <p>Le domande presentate nel periodo settembre/dicembre 2013 per l'effettuazione dell'orario prolungato oltre le ore 16,00 per l'anno scolastico in corso sono state: 9 a Campogalliano, 79 a Carpi e 13 a Soliera, mentre a Novi a dicembre in nessuna delle due strutture presenti nel territorio si è raggiunto il numero minimo di 7 iscritti previsto per l'avvio del servizio.</p> <p>Entro la fine dell'anno 2013 sono state infine raccolte le domande per l'aggiornamento delle graduatorie a gennaio 2014. Il numero delle domande di bambini nati tra giugno e agosto 2013, permetterà l'apertura di una sezione di bambini piccoli al Nido Roncaglia di Soliera con 7/10 bambini e l'incremento del numero di bambini nelle attuali sezioni di piccoli dei nidi di Carpi con il passaggio da 12 a 15 bambini per sezione e l'incremento orario delle educatrici già in servizio con orario part-time al fine di mantenere il rapporto numerico previsto dalla Direttiva Regionale n. 85/2012 sui servizi educativi per la prima infanzia. In specifico, la Giunta dell'Unione ha deciso favorire la mobilità e l'accesso ai servizi di nido di infanzia per tutti i cittadini residenti nel territorio dell'Unione Terre d'Argine anche oltre le strutture disponibili nel proprio Comune di residenza.</p>
<p>6) Mantenimento e riorganizzazione attività dei Centri Giochi ed qualificazione del servizio, attraverso la collaborazione e l'integrazione dell'offerta con i servizi del Centro per le Famiglie di Carpi, anche al fine di rispettare le progressive e necessarie compatibilità di bilancio</p>	<p>a) applicazione sperimentale del progetto di qualificazione, razionalizzazione dell'offerta, ed integrazione tra Centro Giochi "Scubidù" e Centro per le Famiglie a firma dei dirigenti dell'Istruzione e dei Servizi Sociali, ripreso dalla D.G Unione 104 del 20 dicembre 2011: <b>condivisione e disponibilità di personale educativo dedicato e almeno 50 diverse famiglie di utenti;</b></p> <p>b) redazione di uno specifico progetto</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) – b)</b>  In collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune di Carpi, si è completata la ristrutturazione della nuova sede del Centro Bambini e Genitori "Scubidù". Nei mesi estivi si è completato il riallestimento della nuova sede con la collaborazione delle educatrici del Centro  È stata inaugurata e riaperta la nuova sede del Centro Bambini e Genitori "Scubidù" dal 9 settembre 2013. Sono stati incrementati gli orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.30, il sabato dalle 10.00 alle 12.30.</p>

	pluriennale tra Settore Istruzione e Settore Sociale di integrazione e qualificazione dell'offerta alla cittadinanza dei servizi del Centro Giochi "Scubidù" e del Centro per le Famiglie	Si è svolta la programmazione integrata con il Centro per le Famiglie, la cui sede è adiacente al Centro Bambini e Genitori Scubidù, di iniziative ed eventi a sostegno della genitorialità e delle famiglie del territorio dell'Unione Terre d'Argine nell'ambito dello specifico progetto pluriennale tra Settore Istruzione e Settore Sociale di integrazione e qualificazione dell'offerta alla cittadinanza dei servizi del Centro Giochi "Scubidù" e del Centro per le Famiglie che è stato, tra l'altro, inserito nella programmazione pluriennale dei Piani di Zona (pur senza avere richiesto alcun finanziamento regionale). In media frequentano il Centro i bambini oltre 50 famiglie a settimana
7) Continuità ed estensione del progetto regionale "voucher alle famiglie per i servizi di infanzia" per estendere l'offerta di nido di infanzia su tutto il territorio dell'Unione Terre d'argine, compatibilmente con gli indirizzi e le disponibilità del FSE e della Regione Emilia-Romagna	Qualora si rinnovino le disponibilità al progetto del FSE e della Regione Emilia-Romagna, a) tenuta, nel 2013 rispetto al 2012, dei voucher del servizio di nido di infanzia offerti alla cittadinanza dell'Unione Terre d'Argine; b) mantenimento degli stanziamenti di bilancio dell'Unione per la compartecipazione al progetto regionale "voucher alle famiglie per i servizi di infanzia" anche per il 2013	<b>70%</b> <b>a) – b)</b> Come già detto sopra per quanto riguarda la domanda di accesso al servizio di nido comunale e convenzionato, anche per quanto riguarda i voucher alle famiglie con bambini frequentanti i nidi privati, si è registrata una minore domanda. La graduatoria approvata presentava 61 richiedenti, di cui uno residente a Soliera e i rimanenti a Carpi; per l'anno scolastico 2012/13 i richiedenti erano stati 80. Dei 21 voucher disponibili per l'anno scolastico 2013/14 (9 erano assegnati ai frequentanti il nido già dall'anno scolastico 2012/13), <b>ne sono stati assegnati solo 17 e si è esaurita la graduatoria (MOTIVO OGGETTIVO E NON DIPENDENTE DALL'AZIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE)</b> . All'inizio dell'anno scolastico si sono registrati 3 ritiri portando a 23, dei 30 disponibili, i voucher complessivi assegnati per il corrente anno scolastico. Con ogni probabilità non sarà ripresentata la candidatura dell'Unione per l'assegnazione dei fondi per l'anno scolastico 2014/15.
8) Continuità nella gestione delle funzioni autorizzatorie e di controllo del funzionamento dei servizi di Nido di Infanzia sul territorio dell'Unione, anche in base alla recente Legge Regionale n. 6 del 2012 ed alla seguente Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione"	a) monitoraggio ed attività di reportistica settoriale annuale dell'attività di autorizzazione e controllo del funzionamento dei servizi di nido di infanzia nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti entro il 31/12/2013 <b>della totalità delle strutture private che offrono servizi alla prima infanzia sul territorio</b>	<b>100%</b> Alla luce della normativa regionale più recente, L. R. n. 6/2012 e Direttiva Regionale n. 85/2012 è stato possibile rendere effettivo il servizio di Piccolo Gruppo Educativo, sul territorio di Carpi, servizio che può accogliere dai 5 ai 7 bambini in età. Inoltre, si sono modificate le procedure nel rapporto con la Provincia, non va più richiesto parere alla Commissione Provinciale, è comunque necessario comunicare alla Provincia gli estremi dell'autorizzazione al funzionamento del servizio educativo, numero di protocollo, data, dati identificativi per l'inserimento nei registri e software regionali. Si è conclusa la definizione dei componenti della nuova Commissione distrettuale per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi per l'infanzia 0/3 prevista dalla L.R. giugno 2012 n. 6 in progressiva sostituzione della Commissione provinciale prevista dalla L.R. n. 1/2000.  Servizio educativo "Primi Passi", via Sardegna-Carpi. Il Piccolo Gruppo Educativo è stato autorizzato al funzionamento inizialmente in via condizionata in data 17 maggio 2013 prot. n. 17336. L'autorizzazione definitiva è stata rilasciata in data 12 agosto 2013 prot. n. 28492. E' stata effettuata inoltre un'integrazione dell'autorizzazione definitiva del 13 settembre 2013 prot. n. 31790/2013 con estensione

		<p>del numero di bambini a 7 bambini in età dai 4 ai 36 mesi.</p> <p>Continua, infine, la richiesta di informazioni da parte di cittadini privati per attivare un servizio educativo per la prima infanzia, nido d'infanzia, <i>baby parking</i> o Piccolo Gruppo Educativo. Su appuntamento sono fornite loro informazioni riguardo alle normative e modalità per attivare un servizio privato. Nella maggior parte dei casi, mancano i requisiti importanti previsti dalla normativa, quali il titolo di studio, che rende poi difficile attivare il progetto.</p>
<p>9) Progettazione, reperimento risorse, realizzazione interventi in caso di finanziamento nell'ambito programmi pubblici dedicati alla riorganizzazione, estensione e qualificazione dell'offerta educativa per i bambini da 0-3 nell'Unione delle Terre d'Argine</p>	<p>a) definizione e presentazione di almeno due progetti entro maggio 2013; b) realizzazione dei progetti eventualmente approvati e co-finanziati</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) – b)</b> L'Unione Terre d'Argine ha partecipato all'Avviso Pubblico della Provincia di Modena, in scadenza il 20 febbraio 2013, relativo all' "assegnazione di contributi per l'estensione dell'offerta educativa per bambini di età 0/3 anni nella provincia di Modena (ai sensi della L.R. 1/2000 e s.m.)" con due progetti per tutto il territorio dell'Unione, rivolti il primo al Nido di infanzia "Melarancia" di Carpi (facente parte di un polo di infanzia con la scuola di infanzia "Bollitora"), il secondo al nido "Mattei" di Novi di Modena. Il progetto definitivo approvato completo di cronoprogramma (Delibera di Giunta Unione Terre d'Argine n. 16 del 19/02/2013 "Approvazione progetto DEFINITIVO A3 n. 50/11/U "Lavori di manutenzione straordinaria dell'area esterna e dei bagni nel nido d'infanzia MELARANCIA e nella scuola d'infanzia BOLLITORA in via Atene n. 3-3/A a Carpi") è stato co-finanziato dalla Provincia per 70.000 euro (costo complessivo del progetto 140.000, i lavori sono stati conclusi nell'estate 2013). Il progetto definitivo approvato completo di cronoprogramma (Delibera del Comune di Novi di Modena n. 15 del 18/02/2013. "Lavori di rifunzionalizzazione del Nido MATTEI di Novi di Modena utilizzato come C.O.C. a far tempo dal 29/5/2012 per restituirne la funzione originaria") è stato co-finanziato dalla Provincia per 65.000 euro (costo complessivo del progetto 130.000, i lavori sono in via di conclusione).</p> <p>Nel periodo settembre-dicembre 2013 l'Unione Terre d'Argine ha partecipato all'Avviso Pubblico della Provincia di Modena, in scadenza il 20 dicembre 2013, relativo all'"assegnazione di contributi per l'estensione dell'offerta educativa per bambini di età 0/3 anni nella provincia di Modena (ai sensi della L.R. 1/2000 e s.m.i.)" con un progetto per la "Messa in sicurezza di tutta l'area esterna adibita ad attività ludico-motorie" del Nido Orso Biondo. Inoltre, nell'ambito dello stesso bando, ha contribuito alla presentazione del Progetto del Comune di Novi di Modena relativamente ad un ulteriore stralcio per la ristrutturazione e ampliamento del Nido d'Infanzia Mattei</p>
<p>10) Adeguata programmazione dell'offerta del servizio di Scuola d'Infanzia per garantire la copertura totale della</p>	<p>a) mantenimento del 100% di risposta alla domanda di scuola di infanzia (statale, comunale e privata) su tutta l'Unione Terre d'Argine; b) limitazione degli incrementi tariffari</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) - c)</b> Per l'anno scolastico 2013/14 sono state raccolte a Carpi, entro il termine del 28 febbraio, 526 domande di iscrizione per bambini nati nel 2010, 39 per</p>

<p>domanda a fronte di un progressivo incremento demografico sul territorio specie nel Comune di Carpi per l'anno scolastico 2013-2014 ed alle conseguenze post-sisma specie nei comuni di Novi di Modena e Soliera, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione ed i privati</p>	<p>dell'offerta di scuola di infanzia pubblica e privata convenzionata;  c) definizione, applicazione (entro settembre 2013) e verifica (entro dicembre 2013) di un nuovo progetto sull'offerta di scuola di infanzia statale, comunale a gestione diretta e convenzionata, privata/paritaria volta in particolare fronteggiare il forte incremento demografico sul territorio specie nel Comune di Carpi per l'anno scolastico 2013-2014 ed alle conseguenze post-sisma specie nei comuni di Novi di Modena e Soliera;  d) programmazione di un'offerta di centri estivi per i bambini per i 3-6- anni integrata, corrispondente alle domande del territorio, compatibile con le risorse e gli interventi estivi di manutenzione e miglioramento delle strutture scolastiche (specie nei territori maggiormente colpiti dal sisma)</p>	<p>bambini nati nel 2009 e 40 per nati nel 2008. I bambini di 3 anni sono stati tutti accolti dopo aver concordato con le istituzioni scolastiche statali e con le RSU dell'Unione un numero di 26 bambini per sezione. Rimanevano invece in lista d'attesa 16 bambini di 4 anni e 18 bambini di 5 anni. A questi sono da aggiungere 54 domande, pervenute successivamente alla data del 28 febbraio, per 30 bambini di 3 anni, 12 bambini di 4 anni e altrettanti di 5 anni. Una parte hanno trovato accoglienza in una nuova sezione che il Ministero ha accordato per l'anno scolastico 2013/14 collocata, in ottobre 2013, presso la scuola Marchiona ora interessata da lavori di sistemazione a seguito del sisma del 2012. Gli altri bambini sono stati accolti nelle scuole autonome che presentavano ancora posti disponibili.</p> <p>Da segnalare che, in sede di assegnazione dei posti nelle diverse scuole comunali e statali ai richiedenti di 3 anni, si sono operati degli scambi, sulla base degli indirizzi della Conferenza del Patto per la Scuola in accordo con i dirigenti delle istituzioni statali, tra bambini di nazionalità italiana e bambini di nazionalità diversa, al fine di ottenere sezioni più omogenee ed equilibrate dal punto di vista delle diversità di etnia.</p> <p>Per l'anno scolastico in corso gli iscritti alle scuole dell'infanzia comunali e statali sono complessivamente 2.211 così distribuiti nei quattro territori: 194 a Campogalliano, 1474 a Carpi, 227 a Novi di Modena e 316 a Soliera, sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno scolastico (2.174). In aumento invece il numero dei bambini non iscritti al servizio di refezione: 245 rispetto ai 178 dell'a.s. 2012/13 e così distribuiti: a Carpi 136, a Novi 52, a Campogalliano 22 e a Soliera 35.</p> <p>Per l'anno scolastico in corso, circa la domanda di orario prolungato nella scuola di infanzia, al 31 dicembre si rileva la seguente situazione: 21 iscritti a Campogalliano, 196 a Carpi e 31 a Soliera, mentre a Novi di Modena il servizio non è stato attivato.</p> <p>Per quanto riguarda l'anno scolastico 2014/15 in nessuno dei quattro territori dovrebbero esserci problematiche nell'accoglimento di tutte le domande di iscrizione al servizio: a Carpi i nati nel 2011 sono 675, le domande attese sono 642 a fronte di una disponibilità di 649 posti considerando un numero di bambini per sezione nella scuola pubblica pari a 25; a Novi i nati nel 2011 sono 88, mentre i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia statale sono 72 (nati 2008) e una parte di bambini può essere accolta presso la scuola privata S. Michele; a Campogalliano i bambini nati nel 2011 sono 95, mentre dalla scuola pubblica ne escono 69 (nati 2006) e una sezione può essere accolta presso la scuola materna Angeli custodi; a Soliera i nati 2011 sono 123 mentre i bambini in uscita dal servizio sono 105 e il territorio può contare su almeno due scuole dell'infanzia private. L'unica problematica da gestire a Carpi sarà quella del collocamento di una sezione statale che è stata assegnata con due insegnanti nell'anno scolastico in corso ed ora collocata con solo dieci bambini – lo spazio disponibile non ne consente un numero maggiore - presso la scuola "I Girasoli" di via Tonelli, ma che si vorrebbe collocare in un'altra struttura al fine di utilizzare in modo compiuto l'organico dei due insegnanti.</p> <p><b>b)</b> per l'anno scolastico 2013-4 si è dato luogo ad un</p>
--	---	---

		<p>incremento tariffario del servizio di scuola di infanzia pubblica e privata convenzionata. In particolare si è passati da una minima di 71 euro al mese a 73 euro al mese, ad una massima prima soglia ISEE (dal 20.000 euro) da 150 a 155 ,00 e da 155 a 165 come tariffa mensile massima delle famiglie che hanno un ISEE superiore a 26.000 euro.</p> <p><b>d)</b> Centri estivi: tenuto conto del numero di domande sono state organizzate per il mese di luglio: a Carpi 7 sezioni nella prima metà di luglio e 6 sezioni nella seconda, a Campogalliano 1,5 sezioni e a Soliera 3 sezioni, mentre nel mese di agosto sono state aperte 4 sezioni nella settimana tra la fine di luglio e i primi giorni di agosto, 2 sezioni nella seconda e ultima settimana di agosto e una sola sezione nella settimana successiva al Ferragosto. La gestione di tutte le sezioni è stata affidata a una cooperativa di servizio. Nel territorio di Novi il centro estivo è stato organizzato dalle Parrocchie ed Associazioni di volontariato. Per quanto riguarda Carpi, da segnalare inoltre il centro estivo organizzato dalla ditta “Argento vivo” presso la scuola Balena Blu. I bambini iscritti nei centri estivi nei diversi periodi di luglio sono stati i seguenti: nel 1° periodo, dal 1 al 5 luglio, 176 a Carpi, 60 a Soliera e 30 a Campogalliano; nel 2° periodo, dal 8 al 12 luglio, 171 a Carpi, 53 a Soliera e 31 a Campogalliano; nel 3° periodo, dal 15 al 19 luglio, 198 a Carpi, 52 a Soliera e 28 a Campogalliano; nel 4° periodo, dal 22 al 26 luglio, 186 a Carpi, 44 a Soliera e 26 a Campogalliano. In agosto il servizio allestito solo a Carpi, presso la scuola Arcobaleno, ha ospitato 98 bambini di cui 6 di Soliera e 2 di Campogalliano, nella settimana dal 29 luglio al 2 agosto; 38 bambini, di cui 2 di Soliera e 2 di Campogalliano, nella settimana dal 5 al 9 agosto; 26 bambini, di cui uno di Soliera e 2 di Campogalliano, nella settimana dal 19 al 23 agosto e 43 bambini, di cui 4 di Soliera e 2 di Campogalliano nell’ultima settimana di agosto. Per l’apertura anticipata di settembre, riservata ai bambini frequentanti le sezioni statali di 3 e 4 anni nell’a.s. 2012/13, si sono iscritti i seguenti bambini: 56 a Carpi, suddivisi in 3 sezioni presso la scuola Andersen, 43 a Soliera, suddivisi in 2 sezioni presso la scuola Muratori e 8 a Campogalliano, raggruppati in una piccola sezione allestita presso il nido Flauto magico.</p>
<p>11) Consolidamento delle attività finalizzate ad un sistema qualificato e sempre più integrato di Scuole d’Infanzia pubbliche (comunali e statali, anche in considerazione al riordino della rete scolastica) e private convenzionate con forte attenzione alle opportunità ed ai vincoli derivanti dalle normative sovraordinate (nazionali e regionali)</p>	<p>a) coordinamento, gestione e monitoraggio di un piano di formazione rivolto al sistema integrato delle scuole di infanzia del territorio, nel rispetto dei vincoli normativi e di bilancio, per l’anno scolastico 2012-2013;  b) definizione, progettazione ed attivazione di un piano di formazione rivolto al sistema integrato delle scuole di infanzia del territorio, nel rispetto dei vincoli normativi e di bilancio, per l’anno scolastico 2013-2014  <b>Cfr. anche MACROPROGETTO 2, INDICATORI 3) e 16)</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) - b)</b>  Si veda quanto già delineato nel MACROPROGETTO 2) – INDICATORE 16), nonché all’INDICATORE 3) del presente MACROPROGETTO</p>
<p>12) Applicazione e monitoraggio della vigente convenzione recentemente</p>	<p>a) analisi della situazione delle scuole paritarie autonome in relazione agli obiettivi della copertura totale della</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p>Si è integralmente applicata la nuova “Convenzione tra l’Unione delle Terre d’argine e le Scuole</p>

<p>sottoscritta con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per le scuole d'infanzia paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine e coordinamento delle azioni con le Scuole dell'infanzia parrocchiali diffuse su tutti e 4 i Comuni dell'Unione</p>	<p>domanda di scuola di infanzia e monitoraggio dell'applicazione recentemente convenzione sottoscritta entro dicembre 2013</p>	<p>d'infanzia autonome per gli anni scolastici 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015", (approvata con delibera di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 38 del 28.11.2012 e sottoscritta nel gennaio 2013). Si è recentemente attivato un ristretto gruppo tecnico regionale e nazionale per lo studio, la revisione e la definizione di una procedura schema-tipo di convenzione/relazione tra Enti Locali e Scuole di Infanzia autonome, cui è stata invitata anche l'Unione Terre d'Argine</p>



SCHEDA 4

Dirigente:	FRANCESCO SCARINGELLA
Obiettivo	<b>4) MACROPROGETTO 4: SERVIZI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' NELLA SCUOLA E DI SUPPORTO PER GLI ALUNNI CON DSA</b>
Descrizione:	<p><b>Finalità:</b> <i>Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) e consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo I SERVIZI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' NELLA SCUOLA, nonché i SERVIZI DI SUPPORTO scolastico ed extrascolastico, già da alcuni anni previsti su tutto il territorio dell'Unione, PER GLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</i></p> <p><b>Descrizione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione e monitoraggio dell'accordo di programma Provinciale, dell'Accordo distrettuale e del Capitolato del servizio, specie per quanto attiene gli aspetti più innovativi (ad esempio relativi a: nuove procedure tra Ente Locale, Scuola, NPIA dell'ASL, Azienda titolare dell'appalto; gestione della "Banca ore" per sostituzioni e progetti di qualità; attenzione e specializzazione mediante formazione ad hoc rivolta a specifiche tipologie di deficit quali l'autismo; relazioni con associazionismo del territorio in particolare dei genitori di figli con handicap; ricerca soluzioni organizzative ed interorganizzative per il trasporto degli alunni con disabilità; analisi e progettazione di procedure innovative relative all'accoglienza nelle scuole di alunni con disabilità multiple complesse, in collaborazione con il servizio di NPIA);</li> <li>- Mantenimento e consolidamento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA su tutto il territorio dell'Unione, anche effettuando specifiche attività di fund raising e attribuendo a questo progetto priorità assoluta all'interno della programmazione pluriennale del Piano Sociale di Zona del distretto.</li> </ul>
Riferimenti RPP	<b>02-02 ISTRUZIONE</b> 4) SERVIZI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' NELLA SCUOLA E DI SUPPORTO PER GLI ALUNNI CON DSA
Complessità	(a cura del Dirigente - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>2 MEDIA</b>
Vincoli e condizioni di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia (ad esempio legge nazionale e regionale sulle nuove certificazioni, Accordo Provinciale per l'integrazione alunni con handicap rinnovato nel 2012, etc.);</li> <li>- compatibilità di bilancio per consentire lo stesso livello di servizi nel sostegno agli alunni con handicap;</li> <li>- risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti a sostegno ad alunni in situazione di handicap;</li> <li>- risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti a sostegno ad alunni con DSA;</li> <li>- possibilità reali di attivare progetti integrati con i servizi sociali e sanitari..</li> </ul>
Assessore	GIUSEPPE SCHENA
Priorità	(a cura dell'Assessore - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>1 MASSIMA</b>
Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)	

Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
<p>1) Applicazione e monitoraggio dell'accordo di programma Provinciale e dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolato del servizio, specie per quanto attiene gli aspetti più innovativi (ad esempio relativi alle procedure tra Ente Locale, Scuola, NPIA dell'ASL, Azienda titolare dell'appalto; gestione della "Banca ore", attenzione e specializzazione mediante formazione specifica rivolta a specifiche tipologie di deficit quali l'autismo, relazioni con associazionismo del territorio in particolare dei genitori di figli con handicap, ricerca soluzioni organizzative ed interorganizzative per il trasporto degli alunni con disabilità, etc.)</p>	<p>a) monitoraggio ed attività di reportistica settoriale annuale del rispetto dell'Accordo provinciale e distrettuale recentemente approvato (2012) (e di tutte le relative procedure), nonché dell'attività di integrazione degli alunni con disabilità e dei risultati raggiunti entro il 31/12/2013;</p> <p>b) applicazione del servizio educativo-assistenziale, controllo periodico del servizio stesso con report annuale sulla base delle norme, delle disposizioni e dei parametri di qualità (<b>soddisfazione famiglie e personale docente, non conformità e reclami ricevuti, risoluzione di eventuali non conformità, formazione effettuata, progetti individuali e di miglioramento</b>), efficacia (<b>% di attivazione del servizio di PEA a fronte delle richieste, tempi di risposta</b>) ed efficienza (<b>serie storica risorse spese, bambini/ragazzi certificati e seguiti, etc.</b>) fissati dall'appalto di servizi vigente (2011-2017)</p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) - b)</b>  Nel periodo gennaio-agosto 2013, si è applicato puntualmente da parte di tutti i soggetti firmatari (Istituzioni scolastiche, ente locale, servizio di NPIA) l'accordo distrettuale per l'integrazione degli alunni con disabilità, mediante la nuova procedura e modulistica prevista dagli accordi stessi. Sono state interamente rispettate tutte le scadenze fissate. È stato svolto uno specifico approfondimento del percorso di orientamento degli alunni con disabili con un percorso straordinario rispetto a quelli previsti dagli accordi distrettuali.  Il servizio Educativo Assistenziale è stato garantito per 135 alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado, secondarie di 2° grado su tutto il territorio dell'Unione Terre d'Argine, di cui 13 di Campogalliano 83 di Carpi, 14 di Novi di Modena 25 di Soliera, per un monte ore complessivo di 1505 ore settimanali.  È stato completato il progetto tutor a favore di 58 alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 2° grado attraverso il coinvolgimento di 30 giovani volontari appartenenti all'associazione di genitori con figli con handicap "Il tesoro Nascosto".  Si è realizzato un percorso condiviso di formazione sui disturbi specifici dello spettro autistico proposto dalla ditta affidataria dell'appalto del servizio educativo assistenziale destinato oltre che al personale educativo ai docenti di sostegno statale e personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali (3 incontri da 2 ore ciascuno in aprile-maggio 2013).</p> <p>Nel periodo settembre-dicembre 2013, si è applicato puntualmente, da parte di tutti i soggetti firmatari (Istituzioni scolastiche, ente locale, servizio di NPIA dell'ASL) l'accordo distrettuale. Sono state interamente rispettate tutte le nuove scadenze fissate e applicate, per la prima volta dall'approvazione, tutte le scadenze dell'avvio dell'anno scolastico. In particolare si sono svolti gli incontri obbligatori previsti per la continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria (4 dicembre 2013) e per l'orientamento alla scelta della scuola secondarie di 2° grado (18 novembre 2013).  Il servizio Educativo Assistenziale è stato garantito per 155 alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado, secondarie di 2° grado su tutto il territorio dell'Unione Terre d'Argine, di cui 14 di Campogalliano, 98 di Carpi, 19 di Novi di Modena e 24 di Soliera, per un monte ore complessivo di 1.862 ore settimanali (357 ore settimanali in più rispetto all'anno scolastico 2012/2013 in virtù di un numero in costante aumento, anche a livello regionale, di alunni con certificazione di disabilità).</p> <p>È stato attivato il progetto <i>tutors</i> a favore di 57 alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 2° grado attraverso il coinvolgimento di 27 giovani volontari appartenenti all'associazione di genitori con figli con handicap "Il tesoro Nascosto". A tali figure è stato proposto un</p>

		<p>momento formativo tenutosi data 18 novembre 2013 dalle 17 alle 19, cui seguirà un momento di approfondimento / supervisione nel mese di febbraio 2014.</p> <p>Si è realizzato un incontro di formazione per docenti di sostegno di nuova nomina all'interno della collaborazione con il CSH distrettuale di Carpi in data 21 novembre 2013.</p> <p>Ulteriori dati del report annuale a cura della Ditta aggiudicataria e del Servizio sono disponibili presso il Settore e pubblicati sul sito istituzionale.</p>
2) Mantenimento e consolidamento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA su tutto il territorio dell'Unione	<p>a) mantenimento della diffusione territoriale dei progetti e dei servizi offerti nel 2012 anche per l'anno 2013;</p> <p>b) conferma degli alunni con DSA, residenti su tutto il territorio dell'Unione, seguiti dai progetti finanziati dall'Unione nel 2013 rispetto al 2012</p> <p><b>Cfr. anche MACROPROGETTO 1, INDICATORE 3)</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) - b)</b>  Si è data approvazione del progetto a sostegno degli alunni con DSA all'interno della programmazione del Piano sociale di zona per il proseguo e consolidamento delle azioni.  Cfr. in specifico anche l'INDICATORE 3) del MACROPROGETTO 1)</p>

SCHEDA 5

Dirigente:	FRANCESCO SCARINGELLA	
Obiettivo	<b>MACROPROGETTO 5: SERVIZI DI REFEZIONE E DI RISTORAZIONE SCOLASTICA</b>	
Descrizione:	<p><b>Finalità:</b> <i>Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio), consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo, verificare costantemente I SERVIZI DI REFEZIONE E DI RISTORAZIONE SCOLASTICA in tutta l'Unione Terre d'Argine</i></p> <p><b>Descrizione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica e controllo della qualità, quantità e varietà del servizio di ristorazione previsto per la scuola dell'obbligo, per la scuola dell'infanzia e per i nidi, attraverso il controllo qualità, igiene e sicurezza alimentare mediante ditta incaricata esterna di tutti i punti di preparazione/distribuzione pasti e per mezzo dell'attivazione di uno strutturato sistema di controlli sul campo, in grado di attivare tra l'altro percorsi organici di partecipazione da parte di utenti e genitori (ad esempio attraverso le Commissioni Mensa);</li> <li>- Verifica dell'attuazione del piano di investimenti previsto dal Capitolato su cucine, refettori e terminali di distribuzione e relative dotazioni strutturali e strumentali.</li> </ul>	
Riferimenti RPP	<b>02-02 ISTRUZIONE</b> 5) SERVIZI DI REFEZIONE E DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	
Complessità	(a cura del Dirigente - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>2 MEDIA</b>	
Vincoli e condizioni di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vincoli strutturali e non modificabili delle cucine, dei refettori e dei punti di distribuzione delle singole Scuole;</li> <li>- Funzionamento sostanziale di tutti gli organismi di controllo tecnico e di partecipazione degli utenti, nel rispetto delle competenze fissate.</li> </ul>	
Assessore	GIUSEPPE SCHENA	
Priorità	(a cura dell'Assessore - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>2 MEDIA</b>	
<b>Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso</b>	<b>Valore conseguito</b>
1) Monitoraggio, controllo e verifica del servizio di refezione e ristorazione scolastica con particolare attenzione a: - qualità, quantità e varietà del servizio di ristorazione previsto per ogni ordine e grado di scuola; - piano di investimenti previsto dal capitolato su cucine, refettori e terminali di distribuzione e relative dotazioni strutturali e strumentali; - risultanze dei controlli interni (Ufficio controllo	a) Monitoraggio ed attività di reportistica settoriale annuale del servizio di refezione e ristorazione scolastica, con riferimento alle dimensioni evidenziate nella RPP, e ai risultati raggiunti entro il 31/12/2013: - non conformità rilevate e difformità dalle disposizioni dell'appalto e principali tipologie; - % di non conformità risolte e tempistica di risoluzione ( <b>100% di risoluzione in 30 giorni</b> ); - incontri con utenti e commissioni mensa ( <b>almeno 5 all'anno</b> ); - % di realizzazione piano degli investimenti, manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate ( <b>almeno il</b>	<b>100%</b> Da gennaio a giugno sono proseguiti i controlli a campione (misurazioni, tamponi e prelievi di cibo) di Conal i quali hanno rilevato 5 casi difformi da approfondire ulteriormente a cui sono seguite analisi microbiologiche e chimiche che non hanno evidenziato non conformità e valori inferiori a quelli previsti dagli standard normativi. Le prescrizioni di ASL legate a interventi di manutenzione e adeguamento dei locali e delle attrezzature di competenza Cir sono state tutte eseguite nell'arco di 30 giorni. Gli interventi di manutenzione a carico dell'Unione prescritti dal Sian per mense, refettori e locali di sporzionamento sono stati previsti ed eseguiti nell'arco dell'estate alla chiusura delle scuole ed in particolare: - Nido Scarabocchio: ripristino e tinteggio umidità di risalita;

<p>appalti) ed esterni (es. CONAL; SIAN);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risultanze delle segnalazioni da utenti, docenti, commissioni mensa</li> <li>- applicazione del piano di riorganizzazione dei servizi di cucina/refezione e di pulizia dell'Unione Terre d'Argine</li> </ul>	<p><b>90% delle osservazioni e prescrizioni SIAN);</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione progetto di riorganizzazione</li> </ul> <p><b>Cfr. anche MACROPROGETTO 2, INDICATORE 6)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nido Mattei: lavori di ristrutturazione complessiva;</li> <li>- Scuola Marchiona: adeguamenti strutturali;</li> <li>- Scuola primaria Sozzigalli, Novi e Rovereto: ampliamento.</li> </ul> <p>A settembre 2013 sono inoltre ripresi i controlli sulla qualità del servizio di refezione eseguiti da Conal: in tale periodo sono state svolte n° 55 visite ispettive. Non sono state segnalate non conformità, ma in 19 situazioni sono stati dati suggerimenti migliorativi che riguardano interventi di manutenzione tecnica a carico della ditta appaltatrice. Sono stati raccolti 77 campioni per essere sottoposti ad analisi microbiologiche, batteriologiche, chimiche e merceologiche: non sono state rilevate non conformità.</p> <p>Gli interventi migliorativi, di manutenzione e adeguamento dei locali e delle attrezzature di competenza Cir sono stati segnalati alla ditta che ha provveduto o provvederà ad eseguirli nell'arco di 30 giorni.</p> <p>Nelle cucine a gestione interna a dicembre 2013 è stata effettuata anche la taratura degli strumenti di controllo (sonde, termometri, bilance...): sono in un caso si è riscontrata una differenza di temperatura significativa che ha richiesto l'intervento di un tecnico per la riparazione dello strumento.</p> <p>Gli interventi di manutenzione a carico dell'Unione prescritti dal Sian per mense, refettori e locali di sporzionamento sono stati eseguiti, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola "I Girasoli": posizionamento zanzariere e installazione comando a pedale nel lavandino del terminale;</li> <li>- Scuola primaria "Verdi" e "Don Dilani": installazione comandi a pedale nel servizio igienico del personale;</li> <li>- Scuola "Arca di Noè": ripristino pavimentazione.</li> </ul> <p>Nei mesi di settembre-dicembre sono state raccolte <b>3</b> richieste di reclamo da parte di utenti che hanno riguardato in modo particolare la predisposizione di diete speciali: si è provveduto a contattare la ditta CIR che ha ricontattato le famiglie per ridefinire le diete dei bambini. Ogni segnalazione è stata conclusa nell'arco massimo di 10 giorni.</p> <p>Si è inoltre ripreso il lavoro della Commissione mensa di Campogalliano. Dal percorso partecipativo iniziato nella scorsa primavera erano emerse idee per approfondire il tema dell'educazione alimentare e alla salute. Nell'incontro di ottobre, i rappresentanti delle famiglie e dei docenti alla commissione hanno proposto l'iniziativa di fare merenda, una volta alla settimana, sia alla scuola d'infanzia che alla primaria con la frutta. Alcuni genitori con il supporto delle dietiste di CIR predisporranno il materiale informativo da diffondere a scuola.</p> <p>Nel corso dell'anno 2013 sono stati svolti una quindicina di incontri con utenti e commissioni mensa su tutto il territorio dell'Unione.</p> <p>Al 31 dicembre 2013 risultano iscritti al servizio di refezione 3.179 utenti così suddivisi: 418 a Campogalliano, 1897 a Carpi, 240 a Novi e 624 a Soliera. Sostanzialmente stabile la richiesta del servizio: nell'anno scolastico 2012/13 gli iscritti a servizio erano 3.189. Notevolmente incrementati invece il numero dei pasti fatturati: dai 214.139 del 2012 si è passati ai 240.821 del 2013. L'aumento si registra in tutti i territori con la sola esclusione di</p>
---	---	--

		Novi (5.461 pasti fatturati nel 2012 contro i 3.290 del 2013) dove i rientri settimanali nella scuola primaria sono stati limitati a un solo giorno a partire dall'anno scolastico 2013/14.
--	--	---

SCHEDA 6

Dirigente:	FRANCESCO SCARINGELLA	
Obiettivo	<b>MACROPROGETTO 6: SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO</b>	
Descrizione:	<p><b>Finalità:</b> <i>Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) dei SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO in tutta l'Unione Terre d'Argine</i></p> <p><b>Descrizione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dell'offerta di trasporto in gestione diretta e in appalto sul territorio dell'Unione Terre d'Argine per il mantenimento dello stesso servizio casa-scuola degli anni precedenti, il contenimento delle spese e l'omogeneità dei servizi integrativi offerti e relativa riorganizzazione su base territoriale vasta.</li> <li>- Miglioramento dell'organizzazione interna dell'Ufficio trasporto, delle procedure formali di accesso e di risposta alle richieste, ottimizzazione delle risorse umane disponibili e dell'utilizzo degli automezzi in proprietà sull'intero territorio dell'Unione per garantire l'effettuazione in economia del maggior numero possibile di uscite didattiche e di trasporti per i centri estivi;</li> <li>- Aggiornamento formativo e qualificazione del personale autista del territorio con particolare riferimento al percorso obbligatorio e normato per la "qualità del conducente (CQC)</li> </ul>	
Riferimenti RPP	<b>02-02 ISTRUZIONE</b> 6) SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO	
Complessità	(a cura del Dirigente - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>2 MEDIA</b>	
Vincoli e condizioni di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compatibilità di bilancio rispetto alle spese del servizio in gestione diretta o in appalto, a parità di offerta per gli utenti e per le Scuole;</li> <li>- Condizioni organizzative e normative per realizzare il percorso formativo obbligatorio (Certificato Qualità Conducente).</li> </ul>	
Assessore	GIUSEPPE SCHENA	
Priorità	(a cura dell'Assessore - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>2 MEDIA</b>	
Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)		
Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
1) Analisi dell'offerta di trasporto in gestione diretta e in appalto sul territorio dell'Unione Terre d'Argine con l'obiettivo del mantenimento dello stesso servizio casa-scuola degli anni precedenti, del contenimento delle spese e dell'omogeneità dei servizi integrativi offerti e relativa riorganizzazione su base territoriale vasta	<p>a) Definizione di uno specifico piano centrato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- omogeneità dell'offerta;</li> <li>- contenimento possibile delle spese e ricerca di ulteriori finanziamenti esterni;</li> <li>- riorganizzazione del servizio su base territoriale vasta;</li> </ul> <p>b) Mantenere nel 2013 il livello di produttività del 2012 e, compatibilmente con le necessità organizzative ed in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n autisti <b>(6) / tratte casa-scuola (circa 380 km al giorno);</b></li> <li>- n. autisti <b>(6) / n. visite guidate ed uscite per attività sportive (oltre 1.000 uscite all'anno, oltre 100 km al giorno);</b></li> <li>- n. autisti <b>(6) / tratte trasporti centri estivi (almeno 140 per il mese di luglio)</b></li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p><b>a) - b)</b> Da settembre e per tutto l'anno scolastico 2013-2014 mantenimento delle stesse linee sul casa – scuola con una riduzione dei chilometri percorsi, soprattutto sul territorio di Carpi (da 534 a 471 km giornalieri). Da settembre 2013 inserimento della tratta Rodari-Gargallo per il servizio di dopo scuola. Ripristino completo da Dicembre 2013 della linea 1 a seguito del ritorno in sede della scuola primaria Martiri per la Libertà. Da settembre 2013 numero di autisti dipendenti dell'Unione Terre d'Argine invariato (6), ma con un'organizzazione oraria che consente un'ottimizzazione dei tempi per le uscite didattiche.  Da Gennaio 2013 a Dicembre 2013 con i mezzi e le risorse a gestione diretta sono stati garantiti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine, oltre al casa – scuola, circa 1.810 trasporti tra uscite didattiche</p>

		(930) e uscite legate ad attività sportive (880), evadendo più del 90% delle richieste. Oltre 150 le tratte coperte per i centri estivi nel luglio 2013.
2) Aggiornamento formativo e qualificazione del personale autista del territorio con particolare riferimento al percorso obbligatorio e normato per la “qualità del conducente (CQC)”	a) Completamento della formazione per tutti gli autisti dipendenti dell’Unione Terre d’Argine	<b>100%</b> Rinnovo per i 6 autisti dipendenti dell’Unione Terre d’Argine della carta di qualificazione conducente (C.Q.C.) effettuato da febbraio 2013 a maggio 2013 con un monte ore di formazione di 35 ore



SCHEDA 7

Dirigente:	FRANCESCO SCARINGELLA	
Obiettivo	<b>MACROPROGETTO 7: ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE INTERNA/ESTERNA E COMUNICAZIONE</b>	
Descrizione:	<p>Finalità: <i>Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) dei servizi e delle ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE INTERNA/ESTERNA E COMUNICAZIONE in tutta l'Unione Terre d'Argine</i></p> <p><b>Descrizione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione e verifica di utilizzo per l'ottimizzazione dei nuovi gestionali (inseriti tra il 2011 e il 2012) volti alla digitalizzazione dei documenti e alla informatizzazione di alcune procedure interne di informazione e comunicazione;</li> <li>- Implementazione per l'anno scolastico 2013-2014 di un progetto di comunicazione / informazione con diversi mezzi informativi (diretti ed <i>on line</i>, quali sistemi di invio agli sms degli utenti o alle loro e-mail, oppure utilizzo di <i>social network</i>) alle famiglie in relazione all'iscrizione ai servizi educativi e scolastici, al sistema tariffario, ai servizi offerti, altre informazioni istituzionali, alle emergenze (es. chiusura scuole per neve), al monitoraggio interno dei servizi offerti, etc.</li> </ul>	
Riferimenti RPP	<b>02-02 ISTRUZIONE</b> 7) ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE INTERNA/ESTERNA E COMUNICAZIONE	
Complessità	(a cura del Dirigente - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>2 MEDIA</b>	
Vincoli e condizioni di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione con gli uffici comunicazione, CED e Rete Civica dei Comuni e dell'Unione Terre d'Argine;</li> <li>- risorse stanziare e disponibili per la comunicazione, anche in base alle norme vigenti di contenimento della spesa per gli Enti Locali;</li> <li>- processo di riorganizzazione e limitazione dei servizi interni in staff ai Settori dell'Unione Terre d'Argine per le attività di informazione e comunicazione.</li> </ul>	
Assessore	GIUSEPPE SCHENA	
Priorità	(a cura dell'Assessore - Opzioni 1 2 3 a valenza decrescente) <b>2 MEDIA</b>	
<b>Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Valore atteso</b>	<b>Valore conseguito</b>
1) Attivazione e verifica di utilizzo per l'ottimizzazione dei nuovi gestionali (inseriti tra il 2011 e il 2012) volti alla digitalizzazione dei documenti e alla informatizzazione di alcune procedure interne di informazione e comunicazione	<p>a) Analisi settoriale di applicazione, funzionalità, efficacia, semplificazione, impatto organizzativo dei seguenti gestionali introdotti tra la fine del 2011 e il 2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nuovo programma atti amministrativi;</li> <li>- nuovo programma protocollazione;</li> <li>- nuovo programma gestione presenze/assenze del personale</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>80%</b></p> <p>L'analisi di applicazione, funzionalità ed impatto organizzativo è stata fatta per tutti e tre i gestionali. Cfr. in particolare MACROPROGETTO 2), INDICATORI 1), 2), 3), 5), 12), 15)</p> <p>Non è stata invece realizzata, causa carichi di lavoro interni, l'analisi di efficacia e semplificazione relativa in particolare al nuovo programma gestione presenze/assenze del personale.</p>
2) Monitoraggio e verifica del servizio e delle attività di informazione agli utenti con particolare attenzione a:	a) Monitoraggio ed attività di reportistica settoriale annuale delle attività di informazione e comunicazione, con specifica	<p style="text-align: center;"><b>100%</b></p> <p>E' stata effettuata una ricognizione di tutta la modulistica presente nel sito web ed è stata tutta</p>

<p>- gestione e utilizzo del sito internet e delle pagine web del Settore Istruzione;</p> <p>- comunicati stampa su servizi ed attività del Settore Istruzione;</p> <p>- diffusione informazione specifiche su media e con specifiche note/strumenti divulgativi dei progetti significativi del Settore;</p> <p>- grado di collaborazione delle professionalità interne dell'area comunicazione</p>	<p>attenzione sulle dimensioni evidenziate nella RPP, e dei risultati raggiunti entro il 31/12/2013</p>	<p>aggiornata con i giusti riferimenti normativi legati al codice sulla privacy. Nella maggior parte dei moduli di richiesta di servizi è stata inoltre introdotta la richiesta di un recapito mail al fine di dare attuazione al progetto di cui al successivo INDICATORE 3). È stato creato un archivio interno al Settore relativo ai comunicati stampa su servizi ed attività del Settore Istruzione e gli esiti relativi che vengono costantemente aggiornati.</p> <p>Entro dicembre si è collaborato infine, per quanto di competenza, all'implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale come previsto dal recente Dlgs 33/2013, in particolare per quanto riguarda le seguenti aree previste dalle norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disposizioni Generali</li> <li>- Consulenti e collaboratori</li> <li>- Attività e procedimenti</li> <li>- Provvedimenti</li> <li>- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</li> <li>- Servizi erogati.</li> </ul>
<p>3) Implementazione di un progetto di comunicazione/informazione con diversi mezzi informativi (diretti ed on line, quali sistemi di invio agli sms degli utenti o alle loro e-mail, oppure utilizzo di <i>social network</i>) alle famiglie in relazione all'iscrizione ai servizi educativi e scolastici, al sistema tariffario, ai servizi offerti, altre informazioni istituzionali, alle emergenze (es. neve), etc.</p>	<p>a) Attivazione del progetto entro dicembre 2013</p>	<p style="text-align: center;"><b>90%</b></p> <p>Il servizio SMS è stato attivato nell'autunno 2013 e dovrà essere sperimentato nel 2014 sulla base delle principali emergenze/urgenze, ma anche a fini di capillare informazione. Il Sms contempla come destinatari tutto il personale docente ed ausiliario e tutti gli iscritti ai servizi educativi e scolastici dell'Unione Terre d'Argine. È accessibile da qualunque rete informatica e permette di inviare messaggi di testo in tempo reale a tutti gli utenti dei servizi e al personale del Settore Istruzione. Si è valutato di sospendere per il momento il progetto di comunicazione/informazione attraverso i social network potenziando al contempo l'utilizzo del sito internet istituzionale.</p>